

DELIBERAZIONE N. 21 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 7 del 20 dicembre 2012

OGGETTO: PREVENTIVO ESERCIZIO 2013. APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - Settore Credito e Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - Settore Sanità e Assistenza Sociale |
| <input type="checkbox"/> DE SANTIS DOMENICO | - Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - Settore Associazioni dei Consumatori |

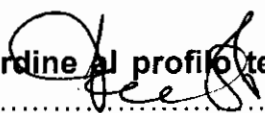
Sono assenti :

- | | |
|--|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - Settore Servizi alle Imprese |

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - Assente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Assente |
| <input type="checkbox"/> SCARCHILLI DONATA | - Presente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, contabile e della legittimità, Dr. Federico Sisti 

Il Segretario Generale riferisce:

L'articolo 15 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23, prevede che il Consiglio Camerale approvi il preventivo economico, predisposto dalla Giunta Camerale, entro il mese di dicembre, innovando, così, i termini di approvazione dei bilanci previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254.

Inoltre, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, prevede tra l'altro all'articolo 24, comma1, che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il preventivo dell'esercizio 2013 dell'Ente Camerale, è stato redatto in coerenza con quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica 2013, informandosi ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Proventi ed oneri, pertanto, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi e, tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Esso è stato redatto, anche, tenendo in considerazione delle misure di contenimento previste dal D.L. n. 78/2010 e dando attuazione al disposto di cui al comma 5 dell'articolo 8 del D.L. n. 95/2012, prevedendo risparmi del 10% delle voci relative ai consumi intermedi.

In data 18 dicembre 2012 è stato trasmesso all'Ente Camerale il verbale n. 9/2012 del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2013, predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 106 del 04 dicembre 2012.

Tuttavia, il Collegio ha evidenziato che la somma di € 5.000,00, inserita tra le immobilizzazioni finanziarie del piano degli investimenti del preventivo 2013 dell'Ente Camerale, relativa al contributo annuale al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, è necessario che venga spostata tra i contributi e trasferimenti dell'Ente Camerale nell'ambito degli oneri di funzionamento, considerando che tale contributo risulta essere finalizzato al funzionamento di tale Consorzio, così come previsto dallo statuto di detto Consorzio.

Alla luce di tale rettifica si evidenzia che il totale degli oneri correnti, riguardanti il **personale, il funzionamento della struttura, gli ammortamenti ed accantonamenti**, ammonta ad **€ 8.433.042**.

L'importo, individuato nella Relazione previsionale e programmatica 2013, da destinare ad **interventi di promozione dell'economia locale** è pari ad **€ 2.248.063**.

Pertanto il totale degli **oneri correnti** ammonta ad **€ 10.681.105**.

I **proventi correnti** (diritto annuale, diritti di segreteria , contributi e altre entrate, proventi da gestione di servizi) ammontano ad **€ 10.573.605**.

In particolare, le risultanze contabili del Preventivo 2013 dell'Ente Camerale sono di seguito sinteticamente rappresentate:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2013
GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	10.573.605
Oneri Correnti	-10.681.105
Risultato della gestione corrente	-107.500
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	103.500
Oneri finanziari	-1.000
Risultato gestione finanziaria	102.500
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	0
Risultato gestione straordinaria	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-5.000
Utilizzo Avanzi patrimonializzati	5.000
Totale a pareggio	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizz. Immateriali	3.000
Immobilizzaz. Materiali	380.000
Immob. Finanziarie	0
TOTALE degli investimenti	383.000

La **gestione corrente** registra un **disavanzo di € 107.500**, mentre la **gestione finanziaria** riporta un **saldo positivo pari a € 102.500**.

Pertanto il preventivo dell'esercizio 2013 dell'Ente Camerale consegue un disavanzo economico di € 5.000.

Il **pareggio del bilancio** è stato **conseguito mediante l'utilizzo parziale** (per € 5.000) **degli avanzi patrimonializzati** risultanti dal bilancio d'esercizio 2011 (€10.230.886,11), così come previsto dall'articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005.

Il documento contabile, che si sottopone all'approvazione del Consiglio Camerale, è costituito dall'*allegato A – preventivo 2013*, corredato dalla tabella sulla ripartizione delle risorse destinate agli interventi economici.

Si sottopongono, altresì, all'attenzione del Consiglio i preventivi delle Aziende Speciali INNOVA ed A.SP.IN.

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254 /2005 -"Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTA la circolare n. 3622/c, del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico concernente gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 580/93, così come modificata dal decreto legislativo n.23/2010:

PRESO ATTO di quanto precisato dalla nota n. 183847, del 4 ottobre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico sui termini di approvazione del preventivo;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2013, approvata da questo Consiglio, in data odierna, con delibera n. 20;

ESAMINATA, in particolare la destinazione delle risorse degli interventi economici dell'anno 2013, contenuta nel documento programmatico sopracitato;

ESAMINATO il Preventivo per l'esercizio 2013, corredato dalla Relazione di cui all'art. 7 del D.P.R. n.254/2005, predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 106 del 04 dicembre 2012;

ESAMINATO il verbale n. 9/2012 del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso all'Ente Camerale in data 18 dicembre 2012, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2013, predisposto dalla Giunta Camerale, con la raccomandazione specificata in premessa;

RILEVATO che il Preventivo 2013 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio ai sensi, dell'art.2, 2° comma, del D.P.R. 254/2005;

VISTI i preventivi delle Aziende Speciali INNOVA ed A.SP.IN, regolarmente approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e corredati dalle relazioni dei relativi Collegi dei Revisori dei Conti;

VISTO l'articolo 66 del D.P.R. n. 254 /2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

VISTO l'art. 34, punto1, dello Statuto Camerale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, che considera le Aziende Speciali, quali Organismi Camerali strumentali con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotati di soggettività tributaria, di autonomia regolamentare, amministrativa, contabile, finanziaria, secondo le disposizioni di legge;

AQUISITO sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare :

- il Preventivo dell'esercizio 2013, come da allegato A alla presente deliberazione, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ;
- la tabella allegata sulla ripartizione delle risorse destinate agli interventi economici per l'anno 2013;
- i Preventivi delle Aziende Speciali INNOVA e A.SP.IN, quali allegati al Preventivo della Camera di Commercio.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)

ferrero
AFI

ALL. A - PREVENTIVO

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2012	PREVENTIVO 2013	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON.	TOTALE
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	8.215.000	8.274.114		8.274.114			8.274.114
2) Diritti di Segreteria	1.800.000	1.800.000			1.799.500	500	1.800.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.098.655	455.991	0	91.600	230.000	134.391	455.991
4) Proventi da gestione di beni e servizi	38.000	43.500			32.500	11.000	43.500
5) Variazione delle rimanenze	0						
Totale proventi correnti (A)	11.152.155	10.573.605	0	8.365.714	2.062.000	145.891	10.573.605
B) Oneri Correnti							
6) Personale	-3.003.094	-2.804.450	-319.664	-706.878	-1.433.610	-344.298	-2.804.450
7) Funzionamento	-2.516.583	-2.557.545	-1.095.384	-731.928	-570.542	-159.691	-2.557.545
8) Interventi economici	-3.844.921	-2.248.063	0		0	-2.248.063	-2.248.063
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.884.250	-3.071.047	-89.425	-2.718.033	-201.338	-62.251	-3.071.047
Totale Oneri Correnti (B)	-12.248.847	-10.681.105	-1.504.473	-4.156.840	-2.205.490	-2.814.303	-10.681.105
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.096.693	-107.500	-1.504.473	4.208.874	-143.490	-2.668.412	-107.500
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	95.800	103.500	11.000	92.500			103.500
11) Oneri finanziari	0	-1.000		-1.000			-1.000
Risultato gestione finanziaria	95.800	102.500	11.000	91.500			102.500
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	84.198						
13) Oneri straordinari	-76.793						
Risultato gestione straordinaria	7.405						
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-993.488	-5.000	-1.493.473	4.300.374	-143.490	-2.668.412	-5.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	7.000	3.000		3.000			3.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	680.121	380.000		380.000			380.000
Totale Immob. Finanziarie	5.000						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	692.121	383.000		383.000			383.000

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Federico Sisti)



 IL PRESIDENTE
 (Marcello Pignatelli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 9/2012

L'anno 2012, il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 9,30 presso la sede camerale, si costituisce il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio di Frosinone nelle persone del dott. Giovanni Cioffi, Presidente, della dott.ssa Maria Beatrice Piemontese, e della dott.ssa Donata Scarchilli, componenti, con l'assistenza della dott.ssa Paola Maiuri, funzionaria dell'Ente, per l'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2013, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 106 del 4.12.2012 e trasmesso a questo collegio con nota n. 14408 del 6.12.2012. A seguito degli accertamenti eseguiti si redige la seguente relazione.

Signori Consiglieri,

la presente relazione è stata redatta sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto recato dall'art. 29 e seguenti del vigente Regolamento, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2013 corredato della relazione predisposta dalla Giunta.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 254/2005 della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5, che risulta però solo predisposta dalla Giunta nella seduta del 4-12-2012.

A tal proposito il Collegio evidenzia che il medesimo art. 5 prevede che tale Relazione debba essere approvata dal Consiglio camerale entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il preventivo economico risulta redatto nella forma prevista e in coerenza con i principi contabili diramati dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 3622/C del 2009 e dei successivi chiarimenti.

Si compendia nei seguenti valori:

Oneri, proventi ed investimenti	Preconsuntivo 2012	Preventivo 2013
A) Proventi correnti	€ 11.152.155,00	€ 10.573.605,00
B) Oneri correnti	€ 12.248.847,00	€ 10.676.105,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- € 1.096.693,00	- € 102.500,00
C) Gestione finanziaria	€ 95.800,00	€ 102.500,00
D) Gestione straordinaria	€ 7.405,00	-
Avanzo / disavanzo econ. d'esercizio	- € 993.488,00	-
Piano degli Investimenti		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 7.000,00	€ 3.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 680.121,00	€ 380.000,00
G) Inunobilizzazioni Finanziarie	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale degli investimenti	692.121,00	388.000,00

L'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto secondo il principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli

avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo.

Per l'anno 2013 è stato previsto un pareggio, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione corrente	- € 102.500,00
C) Gestione finanziaria	€ 102.500,00
D) Gestione straordinaria	€ 0
Disavanzo d'esercizio	€ 0

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato la congruità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare si ritiene opportuno evidenziare che l'importo del diritto annuale e delle sanzioni ed interessi è stato previsto in conformità ai principi contabili e sulla base della stima resa disponibile da Infocamere.

Con riferimento alle altre entrate è stato previsto:

- una invarianza per i diritti di segreteria rispetto al dato di preconsuntivo 2012;
- una diminuzione della previsione della voce "contributi, trasferimenti e altre entrate" pari a 64.2664,00 motivata dal fatto che la Camera non ha incluso la programmazione dei progetti a valere sul Fondo perequativo;
- un lieve incremento della voce "proventi da gestione di beni e servizi" pari a € 5.500,00.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di contabilità i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Per quanto riguarda i proventi comuni a più funzioni l'Ente ha effettuato la ripartizione in base a parametri specifici (driver) indicativi dell'assorbimento delle risorse.

Per quanto attiene ai costi il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera ed ha valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

In particolare l'esame degli oneri evidenzia una previsione di incremento di quelli destinati al funzionamento.

In merito agli interventi di promozione economica si evidenzia che l'importo previsto per il 2013 ammonta ad € 2.248.063,00 tutte riferite all'area D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica). Esso presenta un decremento rispetto al preconsuntivo 2012 di € 1.596.858,00, per le stesse motivazioni di cui alla voce "contributi, trasferimenti ed altre entrate".

Per quanto riguarda la previsione di spesa relativa ai fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente (235.000,00) e di quello dirigente (127.500,00) per il 2013, si evidenzia quanto segue.

Il Collegio accerta che per il personale dipendente l'ultima contrattazione di sede riguarda l'anno 2010. Il fondo della retribuzione accessoria del 2011 risulta costituito in modalità provvisoria con delibera della Giunta n. 152 del 7-12-2011, mentre non risultano essere ancora costituiti e deliberati dalla Giunta camerale quelli relativi al 2012 e 2013.

La previsione di spesa per il 2013 di € 235.000,00 è stata effettuata con riferimento alla spesa sostenuta nel 2010 per i soli istituti contrattuali di importo variabile, mentre le voci relative agli istituti contrattuali stabili (progressioni economiche, indennità di comparto, posizioni organizzative, ecc.) risultano compresi tra le previsioni di spesa per le retribuzioni ordinarie.

Anche per quanto riguarda il fondo per la retribuzione accessoria per i dirigenti, l'importo previsto per il 2013 non risulta essere ancora deliberato dalla Giunta camerale. L'importo previsto

nel bilancio di previsione 2013 sarebbe stato quantificato sul solo importo che si prevede di corrispondere all'unico dirigente in servizio.

Sul punto il Collegio invita la Camera a voler provvedere alla regolare e tempestiva costituzione dei fondi sulla base delle norme contrattuali vigenti e a volerli formalizzare mediante delibere di Giunta.

Per quanto riguarda la previsione di spesa di € 223.700,00 relativa all'assunzione di n. 6 lavoratori interinali, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 4, comma 28 della legge 183/2011.

Si dà atto che l'ente camerale ha tenuto conto nella redazione del preventivo delle misure di contenimento previste dal d.l. n. 78/2010 ed ha anche dato attuazione al disposto di cui al comma 5 dell'articolo 8 del d.l. n. 95/2012 prevedendo risparmi del 10% delle voci relative ai consumi intermedi; ai fini della definizione delle voci di preventivo 2013 l'ente camerale ha tenuto conto di quanto rappresentato dal Ministero dello sviluppo economico con nota n.218482 del 22-10-2012.

Si dà atto della previsione di € 164.111,00 relativa ai versamenti in entrata al bilancio dello Stato ai fini dell'applicazione delle norme sopracitate così specificate in dettaglio:

- art. 8, c. 5, D.L. n. 95/2012: € 99.110,14;
- D.L. n. 112/2008 e D.L. n. 78/2010: € 65.000,00.

Per quanto concerne la voce ammortamenti ed accantonamenti si rileva che la previsione 2013, pari a € 3.071.047,00, è costituita per € 434.000,00 per ammortamento immobilizzazioni e per € 2.639.047,00 per accantonamento fondo svalutazione crediti.

La Camera di Commercio di Frosinone nell'esercizio 2011 ha riscosso il 65% del diritto annuale, a fronte di una percentuale media di riscossione media nazionale pari all'80,97 %.

Inoltre viene riferito che sul totale delle somme iscritte a ruolo solo il 12-14% viene riscosso da Equitalia.

Viene anche riferito che risultano ancora in carico a Equitalia ruoli precedenti all'anno 2001. Non risultano richiesti scarichi alla Camera.

Sul punto si invita la Camera di Commercio a sollecitare Equitalia a produrre adeguate motivazioni circa la mancata riscossione di tali crediti.

Il valore previsto per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, in applicazione ai principi contabili, tenendo conto della percentuale media di riscossione degli ultimi due anni per i quali è stata attivata la procedura di recupero coattivo.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto del piano che prevede le seguenti somme:

- E) immob. Immateriali € 3.000,00 assegnata alla funzione istituzionale B;
- F) immob. Materiali € 380.000,00 assegnata alla funzione istituzionale B;
- G) immob. Finanziarie € 5.000,00 assegnata alla funzione istituzionale A.

Per quanto riguarda la somma di € 5.000,00 inserita tra le immobilizzazioni finanziarie, relativa al contributo di dotazione annuale al Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale, considerando che tale contributo risulta essere finalizzato al funzionamento di tale Consorzio, così come previsto dall'art. 29, comma 2 dello Statuto di detto Consorzio, appare necessario che tale somma sia inserita tra i contributi e trasferimenti del bilancio camerale, nell'ambito del funzionamento degli oneri correnti.

Si raccomanda un'attenta valutazione in merito a investimenti in partecipazioni o quote di capitali in società che da più anni conseguono perdite per poi procedere ad aumenti del capitale sociale, oltre al caso di partecipazione in società consortili senza scopo di lucro laddove non sia conveniente sia dal punto di vista economico che dal punto dell'impatto sulle attività istituzionali svolte dalla Camera di Commercio.

Si dà atto che la relazione della Giunta evidenzia le fonti di copertura relative al piano degli investimenti, così come disposto dall'art.7, 2° c.del Regolamento.

Il Collegio prende atto che allegati al preventivo economico, come previsto dall'articolo 66- del D.P.R. n. 254/2005, risultano i bilanci preventivi delle due aziende speciali della camera di commercio di Frosinone, Aspin e Innova.

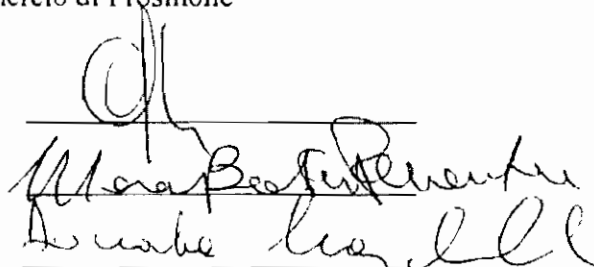
Tutto ciò premesso il Collegio, dopo aver verificato la legittimità ed attendibilità delle impostazioni di bilancio, con le raccomandazioni sopra formulate, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio di previsione per l'anno 2013 predisposto dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone

Letto, confermato e sottoscritto.


Dott. Giovanni Cioffi

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

Dott.ssa Donata Sarchilli




IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)


IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)

BUDGET INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2013

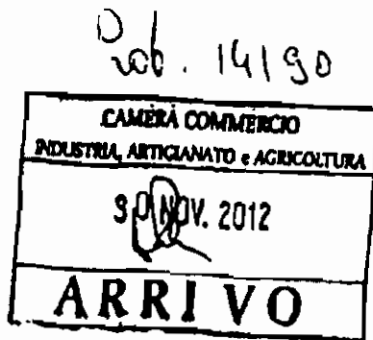
DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
AZIENDA SPECIALE ASPIN	600.000,00
AZIENDA SPECIALE INNOVA	600.000,00
SOSTEGNO AL CREDITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PMI	300.000,00
INFRASTRUTTURE	100.000,00
PROGETTI DI MARKETING TERRITORIALE (Smart city, Recupero dei siti urbani e industriali, Portale Unico della Ciociaria e altri progetti di marketing territoriale)	100.000,00
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL' INNOVAZIONE GREEN (Progetto AIDA e partecipazione a Fabbrica dei Talenti)	100.000,00
FILIERA DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO, DELLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE ED ARTIGIANALI, DELLE PRODUZIONI TIPICHE E DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE	100.000,00
ANIMAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE IL SOSTEGNO DI EVENTI SELEZIONATI DI AMPIA RISONANZA	100.000,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	50.000,00
CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DI DITTE A FIERE E MOSTRE IN ITALIA E ALL'ESTERO	50.000,00
9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI (ISTAT)	52.663,00
STUDI E RICERCHE ECONOMICHE (Osservatorio economico, Osservatorio del Commercio, Organismo permanente per le attività di analisi territoriale e studi, ecc.)	40.200,00
COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI (Progetto di comunicazione integrata, ecc.)	40.000,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	10.000,00
SUPPORTO ALLE IMPRESE DISTRETTUALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI DI SETTORE (N. 2 quote annuali Associazione Distretti Italiani)	5.200,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	2.248.063,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)



Frosinone, 30 novembre 2012



Spettabile
Camera di Commercio
di Frosinone

C.A. Presidente
SIG. MARCELLO PIGLIACELLI

C.A. Segretario Generale
DOTT. FEDERICO SISTI

Prot.n. 714/2012

OGGETTO: Preventivo Economico dell'Azienda Speciale ASPIN per l'anno 2013.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66, comma 1, del D.P.R. 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, trasmettiamo, in allegato, la seguente documentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASPIN in data 28 novembre 2012:

- Relazione del Presidente, Preventivo Economico per l'anno 2013 e Programma delle Attività;
- Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2013 dell'Azienda Speciale ASPIN.

In attesa di ricevere comunicazioni relative all'oggetto porgiamo i migliori saluti.

Il Presidente
Genesio Rocca

Allegati:

1. Relazione del Presidente, Preventivo Economico per l'anno 2013 e Programma delle Attività;
2. Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2013 dell'Azienda Speciale ASPIN.



**AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone**

**Relazione del Presidente
Preventivo Economico
per l'anno 2013
e
Programma delle Attività**

A.SP.IN.
AZIENDA SPECIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone
Viale Roma, 9 - 03100 Frosinone
Tel +39.0775.270230 Fax +39.0775.874225
www.aspin.fr.it - info@aspin.fr.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02421330602

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTEPag.3
PREVENTIVO ECONOMICOPag.8
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'Pag.13

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

in un quadro oggi fortemente caratterizzato da livelli crescenti di integrazione e globalizzazione dei mercati, la capacità di affermare la competitività oltre frontiera è divenuta elemento fondamentale per affrontare nuove sfide e rilanciare l'economia partendo dalle realtà delle singole imprese.

Dallo studio del "XXVI Rapporto ICE 2011-2012: L'Italia nell'economia internazionale", pubblicato a luglio scorso dall'ICE, Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con la Banca d'Italia, l'Istat, SACE e SIMEST, emergono dati che fotografano una situazione problematica, ma non priva di spunti che incoraggiano ad investire in politiche di promozione in grado di guidare le forze sane della nostra economia nel seguire le strategie più appropriate per uscire dalla recessione. Il fatto evidente che emerge è che le aziende italiane, in risposta alla stagnazione del mercato interno, hanno dato vita ad un forte trend di crescita dell'export.

Il sistema imprenditoriale si trova ad affrontare una sfida che si declina almeno in tre situazioni diverse: il problema della sopravvivenza, una rinnovata capacità competitiva e il rafforzamento del business internazionale.

Nel 2011, a fronte di una crescita dei flussi import/export mondiali del 5,3%, inferiore alla media degli ultimi 20 anni, l'export italiano è cresciuto di ben 11 punti percentuali. L'anno scorso l'area che ha assorbito la maggior quota dei flussi è stata l'Europa: in particolare il Nord Europa, con i mercati tedesco e francese in testa. L'Asia Orientale, in ascesa in questa graduatoria, si è posizionata terza, dietro la regione del Nord Africa, trainata dal consumo degli energetici.

Il 2012 ha fatto registrare una netta inversione di marcia. Se dal un lato, i Paesi maturi hanno visto conclamare una crisi più severa di quanto si prevedesse, dall'altro, nonostante il rallentamento delle economie emergenti, si è modificata sostanzialmente la rilevanza dei flussi di export. Ad oggi, il peso dell'export italiano diretto verso l'estremo oriente, Cina e Giappone in primis, ha praticamente eguagliato quello dell'area dell'Euro, che nel suo complesso farà registrare un calo del PIL nel 2012 dello -0,3%. Il settore che ha mostrato un più spiccato incremento della percentuale dell'export è stato quello alimentare che ha toccato il +7%.

Da un punto di vista locale, sia i dati della Regione Lazio che della provincia di Frosinone sono incoraggianti: la crescita del 15,5% delle esportazioni nel 2011 rispetto al 2010 della provincia rappresenta la migliore performance ottenuta in regione, perfino migliore di quella della provincia di Roma. Sebbene i Paesi UE assorbano ancora oltre la metà delle esportazioni laziali, si nota una vigorosa crescita dell'export verso l'Asia: il flusso verso il Medio Oriente è cresciuto del 38% mentre quello verso l'estremo oriente di quasi il 25%. I dati ISTAT mostrano che per la provincia di Frosinone si è aperto positivamente anche il 2012: nel secondo trimestre dell'anno si rileva un aumento dell'export pari al 12,2%.

Il ruolo che la Camera di Commercio di Frosinone, unitamente ad Aspin, è chiamata a svolgere nel 2013 sarà di grande responsabilità: sensibilizzare, affiancare ed indirizzare le aziende della provincia nel cercare di avviare o stabilizzare la loro presenza nei mercati esteri. Oggi le piazze internazionali sono le sole a poter

assorbire i livelli di produzione, non più supportati dalla domanda del mercato interno che sta vivendo la maggiore contrazione dei consumi registrata dal 1946 ad oggi.

La rilevazione di questi trend non coglie impreparata Aspin che da anni investe risorse nella promozione Internazionale in Asia: in Medio oriente ed In Estremo oriente In particolare. Questa esperienza maturata sarà preziosa per le aziende della provincia nei prossimi anni.

Mercati come quello cinese, quello giapponese e quello singaporiano rappresentano oggi le prossime frontiere dell'export italiano. Seguendo gli attuali trend di crescita, si prevede che nel 2016 la prima economia al mondo sarà quella cinese che scavalcherà quella statunitense.

L'attenzione ai mercati asiatici sarà incrementata nella convinzione che la crescita economica a breve-medio termine degli Stati del Sud-Est Asiatico ed il ruolo trainante dell'economie cinese e giapponese richiedano una doverosa presenza promozionale in loco. Ciò che fin ora è stato ottenuto, soprattutto con il settore

agroalimentare, vitivinicolo e quello dell'hôtellerie, deve essere da sprono per accrescere l'attenzione su queste piazze che nel futuro potranno ricoprire il ruolo di partner strategico. La consapevolezza che il mercato nord americano e quello dei BRICS confermano una capacità unica di assorbimento dei prodotti di fascia alta perfettamente in linea con le specifiche dei migliori prodotti della nostra provincia, non farà distogliere l'attenzione di Aspin da mercati che offrono ancora ottimi margini di crescita.

Gli USA, seppur interessati nel loro complesso da una congiuntura economica non rosea, garantiscono, in alcuni casi, una considerevole possibilità di crescita per le eccellenze del Made in Italy.

La strategia di indirizzo che guiderà la programmazione degli interventi di promozione Internazionale per il

Tav. 3.29: I numeri di "Internazionalizzazione"

101	Comitato di commercio Internazionalizzato, nel corso del 2012, attività per l'internazionalizzazione delle imprese italiane
	<i>di cui:</i>
	<i>39 delegazioni Partecipanti alle Aziende specializzate</i>
	<i>25 in collaborazione con le Aziende specializzate</i>
84	Spese di pubblicità destinate all'internazionalizzazione
113	Aziende e dati di mercato grazie al supporto del Sistema camerale
	<i>di cui:</i>
	<i>39 in Asia</i>
	<i>25 in Europa</i>
	<i>17 in Nord America</i>
	<i>16 in Sud America</i>
	<i>15 in Africa</i>
	<i>1 in Oceania</i>
544	Partecipazioni a fiere e mostre all'estero
337	Manifestazioni di delegazioni estere in Italia
302	Organizzazioni di attività commerciali con operatori all'estero
10.464	Aziende italiane partecipate ad attività promozionali
68	Comitati di commercio Internazionalizzato iniziative con Sistemi camerale Internazionali
441	Iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri paesi
	<i>di cui:</i>
	<i>148 in Unione Europea</i>
	<i>79 in Europa extra Unione Europea</i>
	<i>64 in Medio Oriente-Nord Africa</i>
	<i>36 in Asia</i>
	<i>66 in Centro-Sud America</i>
	<i>36 in Nord America</i>
	<i>11 in Oceania</i>
	<i>3 in Africa Sub-sahariana</i>
749	Aziende formative per le imprese del territorio e gli operatori esteri
20.640	Partecipazioni ad attività formative inerenti all'internazionalizzazione
20.559	Presenze di aziende alle fiere e convegni in tema di internazionalizzazione
23.407	Utenti di attività di consulenza erogate in tema di internazionalizzazione
83,5	Milioni di € liquidati

Fonte: Ministero, Osservatorio camerale 2012

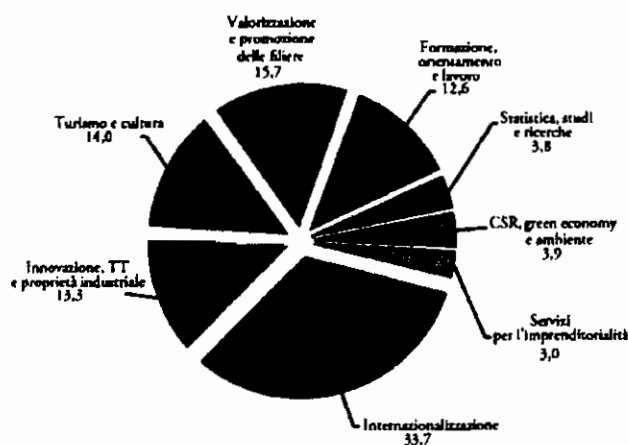
2013 si baserà su una attenta analisi PAESE/SETTORE, DISTRETTO/FILIERA.

Le azioni di potenziamento dell'internazionalizzazione delle imprese trovano oggi un forte affiancamento dell'intero sistema camerale italiano ed internazionale. L'internazionalizzazione è uno degli obiettivi prioritari

di Unioncamere per i prossimi anni. Obiettivo condiviso con il Ministero dello Sviluppo Economico con il quale la stessa Unioncamere ha inteso programmare una azione forte e diffusa di qualificazione ed armonizzazione dei servizi sull'intero territorio nazionale attraverso l'istituzione dello "Sportello Internazionalizzazione" che rappresenta il front office iniziale per le imprese. La Camera di Commercio di Frosinone, aderendo a questa azione di sistema, Interviene insieme ad Aspin, a livello nazionale, quale soggetto privilegiato anche nella definizione delle azioni dell'intervento di omogeneizzazione.

Parallelamente a questa azione di qualificazione dei servizi, la Camera di Commercio di Frosinone, unitamente ad Aspin e alle altre Camere del Lazio, condurrà un approfondimento sull'efficacia e l'efficienza che potrebbero derivare da un coordinamento regionale delle attività rivolte al potenziamento della presenza internazionale delle imprese. Fatte salve, anzi valorizzate, da un lato la diffusione capillare delle Camere di Commercio sul territorio periferico regionale e dall'altro la loro vicinanza, non solo geografica, alle imprese,

Tav. 18. Le risorse spese nel 2010 per la promozione dell'economia locale
(% per ambito di intervento)



Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2011

l'analisi riguarderà l'architettura di un nuovo coordinamento per macro aree, per obiettivi prioritari ed per indirizzi strategici generali. L'attenzione sarà incentrata sulla salvaguardia e valorizzazione delle eccellenze e delle specificità dei territori, all'interno di una strategia pluriennale e di sistema Paese/Regione.

L'approfondimento sulla rete del sistema laziale sarà arricchita dalle esperienze che Aspin ha sviluppato nel corso degli

ultimi anni con l'intero sistema camerale. La partecipazione, sempre più determinante, ad iniziative aggregative di più realtà camerali su progetti comuni ha fatto sì che l'Azienda Speciale di Frosinone diventasse partner o protagonista di progetti destinati alle imprese, conseguendo economie di scala dovute proprio alla condivisione delle specializzazioni. Anche nel prossimo anno sarà protagonista la strategia di rete del sistema e delle professionalità camerali, in particolare su progetti di forte impatto sulla crescita internazionale delle imprese: reti di impresa nazionali ed internazionali, crescita delle nuove imprese esportatrici, diffusione internazionale delle strutture turistiche locali con il marchio Ospitalità Italiana.

Obiettivi del programma

- Stimolare e sostenere l'approccio ai mercati esteri delle Imprese provinciali;
- Incoraggiare l'accesso ai mercati internazionali da parte di Imprese neofite;
- Sostenere la diversificazione dei mercati di sbocco internazionali;
- Assistere le imprese nelle problematiche connesse al commercio internazionale.

Risultati attesi

- Mantenimento delle aziende fidelizzate che utilizzano i servizi della Camera di Commercio attraverso Aspin;

- Incremento complessivo delle aziende che partecipano alle azioni di promozione internazionale, in particolare alle azioni del sistema camerale ed ai progetti complessi;
- Incremento degli esiti positivi delle azioni di promozione internazionale e degli altri servizi offerti da Aspin.

Per il conseguimento degli obiettivi indicati, il raggiungimento dei risultati e per la realizzazione delle azioni di internazionalizzazione delle imprese, che sono riportate nel programma di seguito dettagliato, si propone, per l'approvazione, il Preventivo Economico per l'anno 2013 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone Aspin.

Il Preventivo 2013 è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Il suddetto Regolamento prevede che la gestione sia ispirata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale attinenti ai requisiti della veridicità, universalità, continuità prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e relativa relazione illustrativa (art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), e sarà sottoposto all'esame della Giunta Camerale e quindi all'approvazione del Consiglio Camerale.

Il presente preventivo è stato predisposto in conformità all'applicazione del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, della Legge 135/2012 "Spending Review", recante disposizioni per la revisione della spesa pubblica, della Legge 134 del 7 agosto 2012, relativa alla crescita del Paese. Si è, inoltre, tenuto conto delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.35819 del 15 Aprile 2011, n.0069244 del 9 agosto 2012 e n.74006 del 01 ottobre 2012 nonché delle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0005544 del 15 giugno 2006, n. 0190345 del 13 settembre 2012 e n.0191926 del 17 settembre 2012.

In sintonia con l'applicazione delle norme da parte della Camera di Commercio di Frosinone, Legge 135/2012 art.5 comma 7, Aspin ha provveduto a ridurre il valore dei buoni pasto per il proprio personale dipendente dal € 10,00 a € 7,00 (decisione del CdA del 24/09/2012).

Per l'esercizio 2013, data la poca chiarezza della normativa riguardante l'applicazione alle Aziende Speciali l'art. 6, commi 2 e 3, del D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122 con il quale il legislatore è intervenuto in materia di emolumenti e gettoni agli organi istituzionali si procederà, in via prudenziale, con la costituzione di fondo di accantonamento (emolumenti e gettoni) che sarà svincolato a seguito di definitivo chiarimento di applicazione delle norme.

Aspin rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra, che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Aspin registra, negli ultimi anni, un trend di crescita della voce dei ricavi ordinari al netto del contributo camerale, determinando così l'aumento della capacità di autofinanziamento complessivo dell'Azienda. Nel 2013, si prevede un ulteriore aumento dei ricavi ordinari che potrebbero ad una copertura delle spese di funzionamento pari al 74,07%.

A tal proposito è però da sottolineare che la capacità di autofinanziamento dell'Azienda, derivante dall'erogazione dei servizi alle imprese, è direttamente proporzionale alla politica commerciale che l'ente camerale le attribuisce. Di contro l'autofinanziamento derivante da fonti terze, rispetto alla Camera di Commercio, è collegato alla possibilità, per l'Azienda Speciale, di accedere e partecipare a bandi e gare di natura regionale, nazionale ed internazionale.

L'Azienda Speciale ASPIN in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 150 del 2009: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha definito il proprio Ciclo di Gestione della Performance che consiste nell'insieme delle attività finalizzate a garantire l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo dell'operato di Aspin nell'ambito del Piano della Performance della Camera di Commercio in materia di Internazionalizzazione delle imprese e del territorio.

Con delibera n. 16 del 31 ottobre 2012 la Camera di Commercio di Frosinone ha pubblicato la relazione sulla performance dell'ente per il 2011 all'interno della quale emergono i positivi risultati conseguiti da Aspin sulle seguenti linee di attività:

AZIONE	OBIETTIVO	RAGGIUNGIMENTO
A.1.1.1. FIERE INTERNAZIONALI	incremento della partecipazione delle imprese	100%
A.1.1.2. MISSIONI D'AFFARI	Diversificazione dell'offerta di promozione internazionale	100%
A.1.1.3. INIZIATIVE DI INCOMING	Incremento della partecipazione delle imprese	50%
A.1.1.4. SEMINARI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Incremento della partecipazione delle imprese	100%
A.1.1.5. RISPOSTE A QUESITI	Tempestività nella risposta a quesiti	100%
A.1.1.6. PROGETTO INNOVAZIONE E DESIGN	Sviluppo di nuovi prototipi di prodotto e loro promozione sui mercati internazionali	100%
A.1.1.7. ACCESSO AL CREDITO	Richieste di informazioni per l'accesso al credito	100%

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti e specifica le risorse destinate all'attuazione del programma di attività.

AREE DI INTERVENTO DI ASPIN:

- PROMOZIONE INTERNAZIONALE
- FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI
- ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE
- PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2013
 (Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							TOTALE	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013	Fiere	Workshop e Cooperazione Internazionale	Progetti Speciali	Aggiornamento e Formazione	Assistenza Tecnica	Informazione Tecnica e Marketing	Spese di Gestione Istituzionale		
A) RICAVI ORDINARI											
1) Proventi da servizi	45.000,00	50.000,00	25.000,00	18.000,00	6.000,00		1.000,00				50.000,00
2) Altri proventi o rimborsi											0,00
3) Contributi da organismi comunitari											0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	89.000,00	170.000,00	50.000,00	50.000,00	70.000,00						170.000,00
5) Altri contributi											
6) Contributo della Camera di Commercio	600.000,00	600.000,00	338.138,15	100.857,55	95.108,99		1.926,86	21.013,38		35.000,00	600.000,00
Totale (A)	734.000,00	820.000,00	413.138,15	168.857,55	171.108,99		2.926,86	21.013,38		35.000,00	820.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA											
1) Organi Istituzionali	32.000,00	30.000,00								30.000,00	30.000,00
2) Personale	218.000,00	220.000,00	114.205,07	46.677,82	47.300,19		809,08	5.808,80		3.000,00	220.000,00
3) Funzionamento	44.000,00	45.000,00	22.630,50	9.249,52	9.372,85		160,33	1.151,05		2.000,00	45.000,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	2.000,00	2.000,00	1.052,58	430,21	435,95		7,46	53,54			2.000,00
Totale (B)	296.000,00	297.000,00	137.888,15	56.357,55	57.108,99		976,86	7.013,38		35.000,00	297.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI											
1) Spese per progetti e iniziative	438.000,00	523.000,00	275.250,00	112.500,00	114.000,00		1.950,00	14.000,00		0,00	523.000,00
Totale (C)	438.000,00	523.000,00	275.250,00	112.500,00	114.000,00		1.950,00	14.000,00		0,00	523.000,00
Totale B+C	734.000,00	820.000,00	413.138,15	168.857,55	171.108,99		2.926,86	21.013,38		35.000,00	820.000,00

IL PRESIDENTE
Genese Rocca

PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Copertura dei costi di struttura

Voce	2011 (consuntivo)	2012 (previsione consuntivo)	2013 (preventivo)
- Ricavi ordinari	€ 740.749,60	€ 734.000,00	€ 820.000,00
a detrarre:			
- contributo camerale	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Residuo ricavi ordinari	€ 140.749,60	€ 134.000,00	€ 220.000,00
Costi di struttura	€ 273.132,00	€ 296.000,00	€ 297.000,00
Misura % di copertura dei costi di struttura	51,53	45,27	74,07
Residuo ricavi ordinari	€ 140.749,60	€ 134.000,00	€ 220.000,00
Costi del personale	€ 197.780,13	€ 218.000,00	€ 220.000,00
Misura % di copertura dei costi di struttura	71,16	61,46	100,00

Autofinanziamento complessivo

Voce	2011 (consuntivo)	2012 (previsione consuntivo)	2013 (preventivo)
- Ricavi ordinari	€ 740.749,60	€ 734.000,00	€ 820.000,00
a detrarre:			
- contributo camerale	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Residuo ricavi ordinari	€ 140.749,60	€ 134.000,00	€ 220.000,00
Costi struttura e Istituzionali	€ 777.813,98	€ 734.000,00	€ 820.000,00
Misura % di autofinanziamento complessivo	18,10	18,26	26,83

Di seguito sono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico:

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi € 50.000,00

L'importo si riferisce alla previsione dei ricavi derivanti dalle quote di partecipazione delle aziende alle attività Istituzionali di Aspin a favore delle imprese (Programma di Attività 2013), nonché dei proventi relativi all'erogazione di specifici servizi di assistenza tecnica e consulenza;

Contributi regionali o da altri Enti pubblici € 170.000,00

L'importo riguarda l'accesso di Aspin ai fondi pubblici europei, nazionali, e regionali nonché ai fondi del sistema camerale italiano (bandi e gare). La previsione 2013 è stata definita in maniera prudenziale unicamente sui fondi relativi ai progetti presentati al sistema camerale (Unioncamere e MISE). Aspin ha presentato progettualità per oltre 460.000 euro che dovrebbero corrispondere a contributi per circa 260.000 euro. In previsione del taglio che Unioncamere potrebbe operare sull'importo dei progetti presentati si è ritenuto di considerare l'importo ridotto del 35%.

I progetti:

- 1) "SIRI: lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità" – Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011;
- 2) "SPOT: Sportello del Turismo" – Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011;
- 3) "SIAFT MATRICOLE" – Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011;

Contributo della Camera di Commercio € 600.000,00

Si tratta della quota erogata dall'ente camerale di Frosinone per la realizzazione delle attività che non prevedono copertura finanziaria di altri soggetti. La quota risulta invariata rispetto al 2010, al 2011 e al 2012.

B) COSTI DI STRUTTURA

Organi Istituzionali € 30.000,00

I costi relativi agli Organi Istituzionali sono stati calcolati in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 10 della Seduta di Consiglio Camerale n. 3 del 26.05.2011 che ha aggiornato gli importi degli emolumenti agli amministratori camerale e delle Aziende Speciali applicando le norme

di contenimento della spesa pubblica introdotte dal D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (Legge Finanziaria 2010).

Per l'esercizio 2013, data la poca chiarezza della normativa riguardante l'applicazione alle Aziende Speciali l'art. 6, commi 2 e 3, del D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122 con il quale il legislatore è intervenuto in materia di emolumenti e gettoni agli organi istituzionali si procederà, in via prudenziale, con la costituzione di fondo di accantonamento (emolumenti e gettoni) che sarà svincolato a seguito di definitivo chiarimento di applicazione delle norme.

Personale € 220.000,00

Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Il costo previsto rimarrà sostanzialmente invariato rispetto al 2012. L'Azienda opererà la gestione del personale in armonia ed osservanza dei vincoli dettati dal D.L. 78/2010 per le Aziende Speciali.

Attualmente l'organico aziendale di Aspin si compone di n. 4 risorse con contratto a tempo indeterminato, di n. 1 risorsa con contratto a tempo determinato.

Funzionamento € 45.000,00

In tale voce sono state previste le spese di gestione generale delle attività dell'Azienda Speciale (cancelleria, apparecchiature elettriche ed elettroniche, utenze, Imposte, ecc.) unitamente alle consulenze del lavoro e fiscali.

Ammortamenti e accantonamenti € 2.000,00

Si tratta delle quote di ammortamento relative a beni aziendali.

C) COSTI ISTITUZIONALI

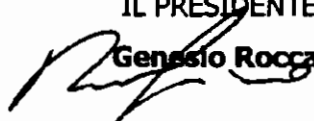
L'importo di € **523.000,00** rappresenta la disponibilità dell'Azienda, per il 2013 per la realizzazione delle attività di servizio ed affiancamento alle Imprese nel loro processo di internazionalizzazione. Tale importo è ripartito in base alle strategie ed agli orientamenti della Camera di Commercio di Frosinone, nelle cinque macro aree di attività dell'Azienda Speciale (Promozione, di cui Fiere e Workshop, Formazione, Progetti Speciali, Assistenza Tecnica, Informazione e Marketing) e si rifà, nel dettaglio, al programma di attività 2012.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2012		
Ripartizione delle risorse per macrovoci		
	Valori assoluti	Valori %
PROMOZIONE	€ 387.750,00	74,14
<i>Fiere</i>	<i>€ 275.250,00</i>	<i>52,63</i>
<i>Workshop e Cooperazione Internazionale</i>	<i>€ 112.500,00</i>	<i>21,51</i>
PROGETTI SPECIALI	€ 114.000,00	21,80
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	€ 5.300,00	1,01
ASSISTENZA TECNICA	€ 1.950,00	0,37
INFORMAZIONE TECNICA E MARKETING	€ 14.000,00	2,68
TOTALE	€ 523.000,00	100%

Il modello di preventivo economico prevede un quadro di destinazione programmatica delle risorse. Nella sua predisposizione si è proceduto mediante ripartizione dei ricavi in funzione delle azioni previste all'interno delle macro aree di attività dell'Azienda, mentre per i costi di struttura, che in quanto tali sono comuni alle diverse tipologie di attività, si è ritenuto idoneo ripartirli in misura percentuale rispetto ai costi per progetti ed iniziative.

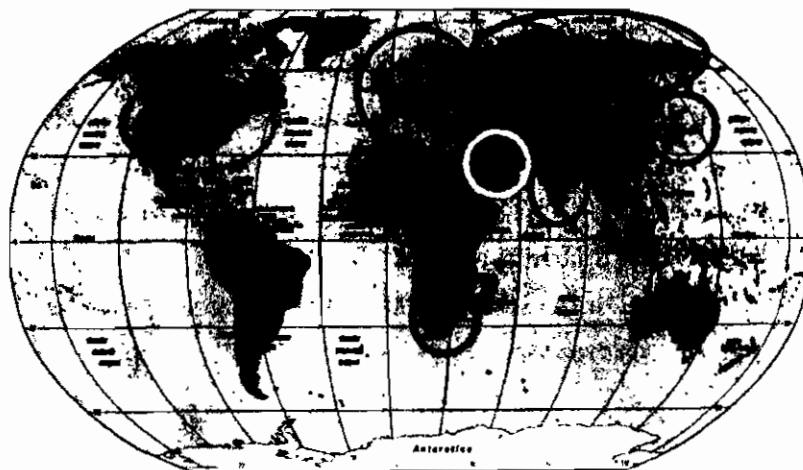
IL PRESIDENTE

Genasio Rocca



IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER IL 2013

LA STRATEGIA SETTORE/PAESE PER IL 2013



- Agroalimentare e vitivinicolo. Arredamento, Complementi di arredo, Interior design.
- Agroalimentare e vitivinicolo. Arredamento, Complementi di arredo, Interior design. Automotive, Nautica ed Aeroportuale Cartario, Moda, Turismo.
- Agroalimentare e vitivinicolo. Arredamento, Complementi di arredo, Interior design.
- Agroalimentare e vitivinicolo.
- Agroalimentare e vitivinicolo, Hôtellerie.
- Arredamento, Complementi di arredo, Interior design. Automotive, Nautica ed Aeroportuale.
- Hôtellerie, Sistema casa, Edilizia, Marmo, Materiali da costruzione e Tecnologie. Arredamento, Complementi di arredo, Interior design.
- Agroalimentare e vitivinicolo. Arredamento, Complementi di arredo, Interior design. Automotive, Nautica ed Aeroportuale, Moda, Turismo.

Settore	Aree geografiche
Agroalimentare e Vitivinicolo	Asia, Europa, Nord America
Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	Europa, Nord America
Automotive, Nautica ed Aeroportuale	Asia, Europa
Cartario	Asia
Hôtellerie	Asia
Iniziative Multisetoriali	Africa, Europa
Moda	Europa
Sistema Casa, Edilizia, Marmo, Materiali da costruzione e Tecnologie	Asia

LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE

L'insieme e la descrizione delle azioni di promozione Internazionale che Aspin intende sviluppare per il 2013 sono contenute nel quadro sinottico a pag. 15 e seguenti.

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI

L'attività di formazione ricopre un interesse prioritario tra i servizi offerti sul tema dell'internazionalizzazione, con la consapevolezza che essa rappresenti un elemento decisivo sia per la crescita competitiva del territorio che per incrementare e qualificare la partecipazione delle imprese alle azioni di promozione.

Ascoltando le esigenze degli imprenditori locali ed in armonia con le scelte promozionali Settore/Paese saranno organizzati corsi e seminari di approfondimento sullo scenario socio-economico, produttivo e distributivo delle piazze internazionali d'interesse.

L'attività riguarderà anche interventi tecnici sulla contrattualistica internazionale, sui programmi comunitari, bandi e finanziamenti all'internazionalizzazione.

ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE

La Camera di Commercio ed Aspin offrono al sistema delle imprese un supporto qualificato e specializzato per soddisfare le richieste di assistenza tecnica che derivano dal mondo produttivo. Attraverso l'accesso diretto alle banche dati di settore ed utilizzando anche i servizi messi a disposizione del sistema camerale italiano ed estero, sarà possibile rispondere a quesiti su temi e problematiche connessi al commercio internazionale ma anche in materia di diritto civile, contrattuale e societario internazionale nonché al diritto tributario nazionale ed Internazionale.

PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

In considerazione del particolare momento storico che sta attraversando il sistema produttivo italiano e per prospettare alle imprese frusinate soluzioni che in tempi rapidi possano compensare la forte contrazione dei consumi interni, la Camera di commercio di Frosinone, attraverso l'Azienda Speciale Aspin, in un ampio partenariato camerale, ha presentato un ampio programma progettuale.

Tutto ciò in linea con le priorità strategiche individuate da Unioncamere coincidenti con le necessità proprie del territorio della provincia di Frosinone:

- 1- incrementare il numero di aziende esportatrici puntando soprattutto a far "emergere" quelle imprese che non hanno mai affrontato i mercati esteri, oppure l'hanno fatto solo in modo sporadico e non organizzato;
- 2- qualificare e valorizzare l'offerta turistica extra-alberghiera locale e metterla in connessione diretta con gli analoghi network internazionali per conferirle visibilità e fruibilità anche oltre confine;
- 3- stimolare e potenziare le imprese a favore di formule aggregative tra professionisti che potranno generare pull di esperti in grado di accompagnare l'imprenditore nella creazione di reti d'impresa.

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE RIVOLTI ALLE IMPRESE

IMPRESA							
SIRHA	Francia	Lione	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin/UCL	26-30 gennaio		
FOODEX	Giappone	Tokyo	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin	5-8 marzo		
PROWEIN	Germania	Dusseldorf	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin	24-26 marzo		
ESPOZIONE FUORISALONE	Italia	Milano	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	Aspin	9-14 aprile		
HOFEX	Hong Kong	Hong Kong	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin/Metropoli	7-10 maggio		
LE BOURGET	Francia	Parigi	Aerospazio	Aspin/UCL	17-23 giugno		
WHITE	Italia	Milano	Moda	Aspin	22-24 giugno		
SUMMER FANCY FOOD	USA	New York	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin/UCL	30 giugno 2 luglio		
FESTIVAL DE LA PLAISANCE CANNES	Francia	Cannes	Nautica	Aspin/UCL	10-15 settembre		
THE HOTEL SHOW	EAU	Dubai	Hotellerie	Aspin	29 settembre 1° ottobre		
EURASIA PACKAGING	Turchia	Istanbul	Carta, Imballaggio, Packaging e Tecnologie	Aspin	Da definire settembre		

FIERA PROGETTO SPOT SPORTELLI DEL TURISMO	Europa	Europa	Turismo	Aspin/ISNART	Da definire II semestre
ANUGA	Germania	Colonia	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin/UCL	5-9 ottobre
INTER AIRPORT EUROPE	Germania	Monaco	Aeroportuale	Aspin/UCL	8-11 ottobre
FOOD & HOSPITALITY CHINA	Cina	Shanghai	Hotellerie	Aspin	Da definire novembre
BIG 5 SHOW	EAU	Dubai	Edilizia/Marmo/Materiali da costruzione/Tecnologie	Aspin/UCL	25-28 novembre
Incontri B2B presso ENREG ENERGIA RIGENERABILE	Romania	Arad	Energia rinnovabile e distribuzione d'energia	CCIE Salonico, Aspin, CCIE Atene, Belgrado, Bucarest, Istanbul, Izmir, Sofia	6-8 marzo
Incontri B2B presso WORLD OF FURNITURE	Bulgaria	Sofia	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	CCIE Salonico, Aspin, CCIE Atene, Belgrado, Bucarest, Istanbul, Izmir, Sofia	24-27 aprile
Incontri B2B presso TECHNOMOBEL	Bulgaria	Sofia	Macchinari e materiali Industria del mobile	CCIE Salonico, Aspin, CCIE Atene, Belgrado, Bucarest, Istanbul, Izmir, Sofia	24-28 aprile
MISSIONE IN INDIA	India	Bangalore, Delhi, Mumbai	Arredo, Sistema casa, interior design	Promos, Aspin, CCIAA Como, Forlì e Cesena, Matera, Monza e Brianza, Pesaro e Urbino, Udine, Vicenza	Da definire

Incontri B2B presso SEE AUTO COMPO NET	Serbia	Kragujevac	Automotive	CCIE Salonicco, Aspin, CCIE Atene, Belgrado, Bucarest, Istanbul, Izmir, Sofia	Da definire Marzo
Incontri B2B presso WIN-WORLD OF INDUSTRY	Turchia	Istanbul	Meccanica e Metallurgia	CCIE Salonicco, Aspin, CCIE Atene, Belgrado, Bucarest, Istanbul, Izmir, Sofia	6-9 giugno
INCOMING PROGETTO SPOT - SPORTELLO DEL TURISMO	Italia	Frosinone	Turismo	Aspin/ISNART	Da definire Luglio
INCOMING WINE EUROPA	Italia	Frosinone	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin	Da definire Azione di sistema II semestre
SERATA OSPITALITA ITALIANA IN TOUR	Cina	Shanghai	Agroalimentare, Vitivinicolo	Aspin	Da definire FHC
MATCHING	Italia	Milano	Multisetoriale	Aspin, CDO	Da definire Novembre
MISSIONE IN SUD AFRICA	Sud Africa	Johannesburg	Multisetoriale	Aspin	Da definire Azione di sistema
HOME OFFICE & ITALIAN STYLE, II Ed.	USA	Chicago, Houston, Miami	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	Aspin	Da definire II semestre

PROMOZIONE INTERNAZIONALE 2013

DESCRIZIONE SISTENTICA EVENTI

Sirah

Lione (Francia), 26/30 gennaio 2013



Il Sirah, fiera biennale, rappresenta un appuntamento di riferimento per gli specialisti dell'industria dell'ospitalità e del food service. L'evento, che si organizzerà presso l'Eurexpo di Lione, ha offerto nella sua ultima edizione l'opportunità a 2200 espositori, suddivisi in 22 padiglioni internazionali, di presentare a più di 160.000 visitatori e 900 giornalisti 600 nuovi prodotti. È l'anticipazione dei trend futuri il target di questa manifestazione che si annovera tra le più innovative nel palcoscenico mondiale.

Partenariato: UCL/Aspin

Foodex

Tokyo (Giappone), 5/8 marzo 2013

Il Foodex è la fiera più importante del settore "Food & Beverage" dell'Asia e del Pacifico; nonostante le note vicende dello scorso anno legate allo tsunami, l'economia Giapponese ha saputo reagire e rappresenta uno dei player di rilievo dell'estremo oriente; da decenni monopolizza l'attenzione di tutti gli operatori internazionali che intendono entrare in questo mercato dotato di caratteristiche compatibili con le produzioni di fascia media alta delle eccellenze della provincia di Frosinone. Non bisogna trascurare che l'attenzione dedicata al Made In Italy dal Giappone non è stata mai tanto alta quanto negli ultimi anni, in cui i flussi commerciali continuano a crescere con un buon ritmo.



Partenariato: Aspin

Prowein

Dusseldorf (Germania), 24-26 marzo 2013

Prowein è la fiera più importante per il mercato vitivinicolo tedesco, primo mercato di sbocco in Europa per il vino italiano. L'edizione dell'anno scorso con quasi 4000 espositori provenienti da 50 paesi, con oltre 40000 visitatori professionali provenienti da tutto il mondo ha registrato un aumento di quasi 300 espositori rispetto all'anno precedente, non riuscendo a soddisfare tutte le richieste ricevute dagli espositori.



Partenariato: Aspin

Esposizione Fuorisalone 2013

Milano (Italia), 09/14 aprile 2013

La vivacità e le proposte innovative del Fuorisalone da anni animano la città di Milano in occasione del "Salone Internazionale del Mobile" di Rho. La qualità delle proposte artistiche e di design hanno fatto assurgere l'evento al ruolo di manifestazione campione delle innovazioni del gusto e della moda. L'area di via Tortona ha ospitato una collettiva organizzata da Aspin per due anni consecutivi.



Partenariato: Aspin

HOFEX

Hong Kong (Cina), 7/10 maggio 2013

La fiera biennale HOFEX di Hong Kong rappresenta un appuntamento strategico per chi intende approcciare uno dei mercati più vivi e attenti all'innovazione del sud est asiatico, che gioca il ruolo di punto di riferimento per tutta la regione. Hong Kong di per se è uno dei nostri principali partner commerciali nell'area asiatica e registra trend di crescita molto sostenuti. Il polo fieristico di Hong Kong, con i suoi 48.000 m² di superficie, in occasione dell'edizione del 2011 ha ospitato più di 1.800 espositori provenienti da più di 40 paesi diversi, con un'affluenza prevista di circa 30.000 visite da parte degli addetti ai lavori.

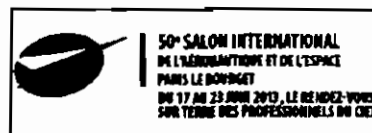


Partenariato: ICE

Fiera Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio, Salon Le Bourget

Parigi (Francia), 17/23 giugno 2013

La "Fiera Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio", Salon le Bourget, è organizzato dalla SIAE, una società del gruppo Aerospace Industries (GIFAS). La 50° edizione della mostra si terrà al Parc des expositions du Bourget, per dar appuntamento a gli operatori del settore di tutto il mondo per presentare le più recenti innovazioni tecnologiche del settore aeronautico. I primi 4 giorni della manifestazione saranno riservati agli operatori del settore seguiti da 3 giorni per il pubblico. I numeri della manifestazione sono faraonici: 2200 espositori, 350.000 visitatori, 310.000 mq di esposizione, 3200 giornalisti e 290 delegazioni ufficiali.



Partenariato: UCL/Aspin

White Milano

Milano (Italia), 22/24 giugno 2013

White è la vetrina internazionale della moda "contemporary", ma anche il riferimento culturale per una generazione di stilisti, designer e artisti che nel salone di via Tortona 27 e via Tortona 54 a Milano trovano la loro formidabile rampa di lancio. Frequentato da oltre 12.000 buyer del multimarca più importanti del mondo, White se, da un lato, è l'ambita piattaforma per i marchi di nicchia, dall'altro sta diventando sempre più il palcoscenico ideale per tutte quelle aziende di ricerca della moda italiana e straniera. Infatti, la presenza di operatori internazionali nell'ultima edizione ha fatto registrare netta crescita del 20%. Rilevanti le visite dei buyers giapponesi che tra department store, agenti e giornalisti hanno fatto registrare una crescita del 35%. Nel 2013 Aspin parteciperà all'appuntamento di giugno dedicato alla collezione uomo e donna dell'autunno inverno.



Partenariato: Aspin

Summer Fancy Food

New York (USA), 30 giugno/2 luglio 2013

Il Summer Fancy Food (SFF) è uno dei due eventi fieristici che egemonizza l'attenzione degli operatori commerciali statunitensi del settore del F&B: insieme al Winter Fancy Food (WFF) di San Francisco ha come fine quello di servire tutto il territorio statunitense; mentre il WFF si svolge nella prima parte dell'anno ed è rivolto agli stati della costa occidentale, mentre il SFF si svolge in periodo estivo e si concentra su quella orientale.

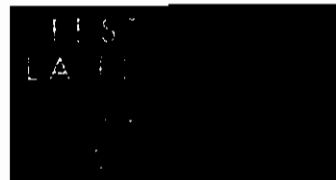


Partenariato: UCL/Aspin

Festival de la Plaisance di Cannes

Cannes (Francia), 10/15 settembre 2013

Il Festival de la Plaisance di Cannes è stato il primo salone "in acqua" d'Europa: un luogo unico che sposa lusso, gusto e passione per la nautica. Un appuntamento in un ambiente straordinario dove accanto alle unità nuove del Vieux Port si affianca il mercato dell'usato al Port Pierre Canto. Questo evento fuori dal comune ha festeggiato quest'anno la sua 34° edizione che ha registrato quasi 54000 visitatori, ha messo in acqua 583 imbarcazioni di cui ben l'84% delle quali erano straniere; sono state presentate 173 novità e 181 imbarcazioni di oltre 20 metri; i 425 espositori presenti sono stati accolti su un'area espositiva di 80.000 m².



Partenariato: UCL/Aspin

The Hotel Show

Dubai (EAU), 29 settembre/1 ottobre 2013

Aspin nel 2013 organizzerà la sua quarta partecipazione consecutiva all'Hotel Show, evento legato ai prodotti, servizi e tecnologie del settore alberghiero, catering e del tempo libero di spicco di tutto il Medio Oriente e dell'Africa Orientale. L'ennesima riproposta di questo evento si giustifica con l'alto grado di soddisfazione registrato tra le aziende partecipanti e per i risultati conseguiti sin ora. Il settore dell'accoglienza di tutta la regione, ha come punto di riferimento questa fiera per aprirsi alle novità e gli ultimi trend internazionali.

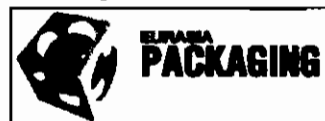


Partenariato: Aspin

Eurasia Packaging 2013

Istanbul (Turchia), settembre 2013

La 19° edizione della fiera Eurasia Packaging 2013 di Istanbul sarà dedicata all'Industria dell'imballaggio e si terrà presso il Convention and Congress Center - Büyükçekmece. Manifestazione emergente nel contesto europeo, si è affermata tra le cinque fiere continentali più importanti: di certo è la fiera annuale più grande che serve contemporaneamente un'area vasta come l'Europa, il Maghreb ed il Medio Oriente. Nell'edizione del 2011 hanno esibito 1.031 aziende provenienti da 33 paesi provenienti dall'America, dall'Europa e dall'Asia. L'attenzione dedicata all'evento dalle aziende italiane è molto alta: infatti, esse sono le più presenti a livello assoluto dopo quelle francesi. Nell'edizione di quest'anno sono attesi più di 4000 espositori italiani.



Partenariato: Aspin

ANUGA

Colonia (Germania), 5/9 ottobre 2013



Appuntamento classico ed immancabile a livello mondiale del settore F&B. Con scadenza biennale, l'Anuga rappresenta il "Gran Galà" delle fiere agroalimentari mondiali. Occasione preziosa per garantire visibilità alle aziende attive sui mercati internazionali.

Partenariato: Aspin, IACCCW

Inter Airport Europe

Monaco (Germania), 8/11 ottobre 2013

Inter Airport Europe è senza dubbio la manifestazione leader mondiale nel settore aeroportuale: si è affermata per l'offerta di nuove idee e per le competenze utili a definire l'aeroporto del futuro. Attrezzature, tecnologie e servizi per l'assistenza a terra, operazioni di terminal, progettazione di nuovi aeroporti compongono la lista delle sezioni della mostra che è capace di attirare un pubblico di professionisti del



settore provenienti da aeroporti, compagnie aeree, vettori aerei di merci e di trasporto aereo di supporto. Per i fornitori del settore questa fiera è una scelta obbligata se si intende presentare i propri prodotti agli acquirenti chiave e ai decision maker pronti ad investire.

Partenariato: UCL/Aspin

Food & Hospitality China

Shanghai (Cina), novembre 2013

Maggiore evento dedicato al mercato cinese del settore dell'ospitalità e dell'International Food, conta su 15 anni di crescita costante e rappresenta un punto di riferimento per gli operatori internazionali. L'edizione del 2013 è attesa come quella della sua consacrazione a fiera di riferimento per tutta la Repubblica Popolare Cinese. Quella del 2013 sarebbe la terza partecipazione consecutiva alla manifestazione.



Partenariato: Aspin

The Big 5 Show

Dubai (EAU), novembre 2013

La Big 5 Show ha luogo dal 1989 a Dubai ed è la più grande fiera dell'economia edile e dell'acqua nei paesi arabi della Penisola Arabica, del Medio Oriente e del Maghreb. Aspin dal 2004 coordina la partecipazione delle aziende frusinate all'evento. I cinque settori principali sono industria delle costruzioni, ingegneria acquatica e ambientale, ingegneria climatica, pulizia e smaltimento e costruzione in vetro e metallo.



Partenariato: UCL/Aspin

Home Office & Italian Style, II edizione— Chicago, Huston e Miami

Chicago, Huston e Miami (USA), data da definire

Al fine di offrire una continuità alle azioni promozionali organizzate negli USA per le aziende del Settore del Sistema Casa e dell'Edilizia, si propone di organizzare la seconda edizione del progetto "Home Office & Italian Style" introducendo alcuni cambiamenti organizzativi. Le tappe previste potrebbero essere 3 e potrebbero essere scelte dalle aziende partecipanti a seconda delle occasioni che emergerebbero nel corso dell'organizzazione delle azioni promozionali. Insieme a Chicago e Huston la Florida con Miami rappresenta un mercato molto interessato al Made in Italy.

La collaborazione con la Italian American Chamber of Commerce Midwest (IACCM), la Italy-America Chamber of Commerce of Texas, Inc. (IACCT) e la Italy-America Chamber of Commerce Southeast di Miami (IACCS), ci ha permesso di individuare la presenza di molto studi di architettura e di affermati designer italiani che sicuramente garantirebbe delle ottime chance di successo per le aziende della provincia di Frosinone che offrono prodotti di fascia alta.

Partenariato: Aspin/ IACCM, IACCS, IACCT

Missione in Sud Africa

Johannesburg (Sud Africa), data da definire

Nell'ottica di proporre nuovi mercati di sbocco per le eccellenze della provincia di Frosinone, si intende proporre nel 2013 l'approccio a uno tra i Paesi BRICS che mostra maggiori possibilità di penetrazione per le aziende locali: il Sud Africa. Distanza dalle esasperate politiche protezionistiche di player internazionali come il Brasile o dalle complicazioni derivanti dalla complessità intrinseca di mercati come quello cinese, lo Stato africano offre ottime opportunità di affari in un momento propizio per il Made in Italy che gode di una

rinnovata popolarità. La modalità di approccio sarebbe quella della missione multisettoriale classica con un focus sull'Agroalimentare, la Moda e l'Interiors.

Partenariato: Aspin/CCIE Johannesburg

Incoming Wine Europa

Frosinone (Italia), data da definire

Alla luce dei rilevanti contatti commerciali delle aziende del settore del F&B della provincia di Frosinone con i mercati europei, Aspin ha deciso di realizzare anche nel 2013 un incoming di buyers del settore vitivinicolo provenienti da tutta Europa, ed in particolare da quelle piazze che hanno manifestato un'attenzione particolare per le eccellenze prodotte dagli imprenditori frusinati. Come nelle attività svolte nel 2012, anche questa volta si coinvolgeranno le testate giornalistiche di settore europee per favorire la conoscenza dei prodotti proposti ai consumatori esteri.

Partenariato: Aspin

Matching 2013

Milano (Italia), novembre 2013



L'evento di business, a cura di Compagnia delle Opere, è rivolto sia al mercato interno sia estero e vede come protagoniste le piccole e medie imprese italiane e si basa sulla programmazione d'incontri fra i partecipanti. Aspin coordina la partecipazione delle aziende della provincia di Frosinone dal 2010: quella del 2013 sarebbe la quarta partecipazione consecutiva. Il programma, in linea con le precedenti edizioni, prevederà la creazione d'incontri d'affari, di workshop, question time con ospiti istituzionali, tavole rotonde e convegni.

Partenariato: Aspin/CDO

PROGETTO

AUTOMOTIVE E COMPONENTISTICA, INDUSTRIA MECCANICA METALLURGIA, ENERGIE RINNOVABILI, INDUSTRIA DEL LEGNO E DEL MOBILE

OBIETTIVO BALKANI E TURCHIA DOING BUSINESS IN THE BALKAN AREA AND TURKEY Opportunità d'affari nei Paesi dell'area Balcanica

Il progetto è inserito in uno specifico focus della progettualità 2012 del Fondo Intercamerale Italiano, quello dei **BALKANI E MEDITERRANEO**, un'area sulla quale le Camere di Commercio italiane, Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo economico hanno già svolto e svolgono tuttora un'intensa attività di promozione e di azione di partenariato vista la crescente attenzione delle imprese verso quest'area.

I settori coinvolti nel progetto, analizzate le opportunità di business attuali nei Paesi coinvolti saranno: Automotive e componentistica, Industria-Meccanica-Metallurgia, Energie Rinnovabili, Industria del Legno e del Mobile, dando così la possibilità alle imprese italiane, operanti nei diversi settori, di poter sfruttare attività specifiche calibrate sulle proprie necessità.

OBIETTIVI GENERALI

- Offrire maggiori **opportunità di business** all'Italia, coinvolgendo più imprese di settori diversi all'interno dello stesso progetto;
- **informare e formare** simultaneamente gli operatori italiani sulle modalità di entrata nei vari mercati coinvolti, soprattutto per quelle imprese italiane che ancora non hanno valutato l'ipotesi di affacciarsi alla zona dei Balcani e della Turchia; la formazione inoltre avrà lo scopo di informare i soggetti coinvolti anche sulla possibilità di partecipazione a bandi comunitari incrementando quindi le opportunità d'affari. Attraverso inoltre il catalogo telematico, e le sezioni dedicate all'interno dei propri siti camerali, l'informazione sarà continua ed efficace anche sfruttando la rete delle CCIAA partner che fungerà dunque da moltiplicatore per le imprese del proprio territorio;
- offrire alle stesse imprese **spunti di business "multimercato"**, visto che la stessa impresa italiana non solo incontrerà gli operatori stranieri del Paese in cui si svolgerà la singola attività, ma avrà la possibilità di incontrare operatori provenienti, ogni volta, da ben 5 Paesi, diversi ma omogenei tra di loro vista la zona geografica ben determinata;
- fornire un valido **strumento di "follow-up"** in seguito alla realizzazione delle varie azioni, così da poter tenere monitorate le eventuali possibilità di accordi commerciali-Industriali-tecnologici tra le imprese coinvolte nel progetto;
- **rafforzare la collaborazione** già esistente tra le stesse Camere, allo scopo futuro di creare un vero e proprio network tra CCIE non solo dello stesso Paese ma addirittura della stessa area geografica;
- trasmettere l'esperienza comune di tale modello di collaborazione tra CCIE ad altre aree geografiche nel mondo, così da poterlo replicare per futuri progetti.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Organizzazione di **giornate informative-formative** rivolte alle imprese italiane, da svolgere nei territori delle CCIAA coinvolte nel progetto (iniziative congiunte con il sistema camerale italiano in Italia, eventi fieristici italiani dei settori prioritari del progetto) allo scopo di sensibilizzare le imprese italiane e di presentare loro le opportunità di business offerte da ogni singolo Paese in cui operano le CCIE e le modalità di accesso ai relativi mercati nonché di presentare il valore aggiunto delle azioni programmate direttamente nei Paesi di destinazione;
- organizzazione di **4 eventi b2b** (Turchia, Romania, Bulgaria e Serbia), tra gennaio e settembre 2013, nell'ambito di alcune delle più importanti fiere internazionali settoriali dei Paesi elencati. Gli eventi b2b oltre che offrire opportunità di accordi commerciali per l'importazione di prodotti italiani nei vari Paesi, potranno offrire anche possibili occasioni di accordi industriali - tecnologici;
- realizzazione di uno **stand istituzionale di progetto** in ogni fiera settoriale allo scopo di promuovere il progetto e di dare assistenza alle imprese italiane e straniere che convergeranno all'evento del b2b organizzato;
- **promozione del progetto, segnalazione di opportunità d'affari e trasferibilità del progetto.** Questo sarà realizzato sia tramite apposita sezione dedicata all'interno dei singoli siti camerali di ogni CCIE sia attraverso la realizzazione periodica di almeno 5 bollettini telematici congiunti contenenti una presentazione del progetto, notizie sulla situazione dei vari mercati sui settori coinvolti, opportunità d'affari nonché informazioni su possibili finanziamenti disponibili attraverso bandi locali e comunitari.

Partenariato di progetto:

ITALIANO: Aspin (Frosinone), Camera di commercio di Varese, Unioncamere Molise, Unioncamere Marche.

ESTERO: CCIE di Salonico (Grecia, capofila), Aspin, CCIE di Atene (Grecia), CCIE di Belgrado (Serbia), CCIE di Bucarest (Romania), CCIE di Istanbul (Turchia), CCIE di Izmir (Turchia), CCIE di Sofia (Bulgaria).

PROGETTO

ARREDO, COMPLEMENTI DI ARREDO, INTERIOR DESIGN

"MADE IN ITALY" FURNITURE AND DESIGN FOR THE INDIAN MARKET II Annualità

Penetrazione del mercato indiano

La prima fase del progetto dedicato all'arredo, realizzato nel 2011 dalla Indo-Italian Chamber of Commerce & Industry in collaborazione con Aspin Frosinone, la CCIAA di Udine e Vicenza Qualità, ha avuto come obiettivo principale di raccogliere il maggior numero d'informazioni possibili per identificare le azioni di supporto da implementare per sviluppare la presenza del mobile italiano in India.

A tal fine, sono state realizzate le seguenti attività:

- Uno studio sulle caratteristiche del mercato, sulle abitudini dei consumatori indiani e sulla percezione in India del mobile italiano;
- Una presentazione in Italia dei risultati dello studio, in cui le aziende italiane hanno individuato i principali elementi di criticità nella conduzione di affari con aziende / professionisti indiani;
- Una delegazione incoming di operatori indiani con visite aziendali, incontri d'affari e una serie di tavole rotonde per discutere possibili strategie di entrata nel mercato indiano.

Le aziende italiane che hanno partecipato al progetto si dividono in due grandi categorie, con bisogni diversi e per cui vanno identificate azioni di supporto specifiche:

- *produttori industriali*, con una certa capacità produttiva e disponibilità ad investire nei mercati emergenti, in qualche modo già attivi nel mercato indiano. Le principali criticità emerse riguardano la logistica, e in particolare la disponibilità dei propri prodotti sia per la visione sia per l'acquisto da parte di potenziali acquirenti. Come azione di supporto si propone la produzione di uno **studio di fattibilità** per l'apertura di **centri espositivi permanenti** (monomarca o con marchio collettivo);
- *produttori di nicchia*, con una capacità produttiva di tipo artigianale, con limitata capacità e alta qualità che possono avere buone opportunità nel mercato indiano. In tal caso la principale necessità è di individuare un canale locale che possa introdurre i loro prodotti nel mercato. Come azione di supporto si propone la costituzione di una **comunità online** che dia la possibilità alle aziende italiane di dare **visibilità** ai propri prodotti e di **entrare in contatto** con architetti, interior designer e distributori indiani.

Alla luce di quanto sopra descritto, si è deciso di proseguire con la seconda fase del progetto e promuovere le seguenti azioni:

- Definire il *modello di business* da adottare e la formulazione di una *strategia di entrata* nel mercato. Nello specifico, le alternative la cui fattibilità e opportunità saranno da verificare sono le seguenti:
 - Una soluzione "business to consumer" con la creazione di una rete di punti vendita in joint-venture con un partner indiano;

- Forme d'investimento "business to business" come il *franchising* o il *cash 'n carry* con la costituzione di società partecipate al 100% dall'investitore straniero o la costituzione di *furniture galleries* presso gli showroom di costruttori e Impresari edili.
- Creare una comunità online che metta in contatto i produttori italiani e gli operatori Indiani. Le funzioni di base della comunità online saranno le seguenti:
 - Avviare discussioni su temi specifici (logistica, consumer behaviour, aggiornamenti dal mercato)
 - Fornire assistenza di base ad aziende e operatori italiani
 - Dare visibilità ai prodotti italiani in India, fornire informazioni agli utenti sulle opportunità di business nel settore e raccolta d'informazioni e feedback da parte degli operatori (produttori, esportatori, agenti, buyers, distributori)
- Organizzare una **delegazione collettiva outgoing** nelle città indiane di Delhi, Mumbai e Bangalore composta da rappresentanti di aziende di entrambe le categorie (industriali e artigiane) e professionisti (architetti, interior designer) selezionati dai partners di progetto. Le attività proposte per questa azione sono le seguenti:
 - Un seminario finalizzato alla presentazione delle eccellenze nell'ambito dell'arredo e del design nei territori dei partners di progetto;
 - Incontri d'affari con potenziali partners commerciali per le aziende e partner in progetti specifici per professionisti;
 - Visite alle aree geografiche e locations identificate e selezionate nello studio di fattibilità per la creazione di centri espositivi permanenti;
 - Un'attività aggiuntiva potrebbe essere l'organizzazione di una esposizione collettiva itinerante in 3 città indiane.

Partenariato di progetto: PROMOS (capofila), Aspin, CCIAA Como, Forlì e Cesena, Matera, Monza e Brianza, Pesaro, Torino, Udine, Vicenza con la Camera di Commercio Italiana In India.

PROGETTO

MULTISETTORIALE

S.I.R.I.: lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità Reti d'impresa

Il presente progetto rappresenta la continuità ed il potenziamento dell'intervento attuato con i fondi dell'annualità 2010 dell'accordo MISE – Unioncamere.

Il nuovo progetto, già denominato SIRI (www.piattaformasiri.com), promosso dalla Camera di commercio di Frosinone attraverso l'azione dell'Azienda Speciale ASPIN, ha generato ottimi risultati sul territorio della provincia di Frosinone, maturando presso le imprese un crescente interesse verso le reti e le aggregazioni.

La presente annualità prevede un forte raccordo con la precedente esperienza e con gli strumenti che essa ha prodotto dando però maggiore impulso alle attività di promozione delle reti internazionali, anche attraverso il coinvolgimento diretto del sistema camerale italiano nel mondo e dei consorzi export presenti in provincia di Frosinone. Le imprese più attive ed innovative, infatti, hanno riconosciuto l'importanza della rete e dei vantaggi che essa comporta. Attraverso la rete, le imprese di una stessa filiera o appartenenti a settori complementari, possono collaborare per dar vita a progetti comuni di natura tecnologica, industriale, commerciale e produttiva, valorizzando le singole potenzialità per rafforzare la propria competitività sui mercati. Il contratto di rete può, dunque, consentire alle PMI di superare la scarsità di risorse umane, tecniche e finanziarie che spesso è la causa principale del basso livello d'investimenti e d'innovazione di processo e di prodotto.

Questo progetto intende insistere su due linee di azione principali:

- **Azione A:** stimolare e potenziare l'adozione del contratto di rete da parte delle imprese con particolare attenzione alle reti internazionali;
- **Azione B:** favorire, anche come sostegno alle imprese, formule aggregative tra professionisti che potranno generare pull di esperti in grado di accompagnare l'imprenditore nel suo percorso di gestione innovativa integrata.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere ed attivare lo strumento delle reti d'impresa realizzando sinergie orizzontali e di filiera che vadano oltre la semplice sub-fornitura e che creino occasioni di vera collaborazione e business tra le imprese, attraverso la creazione di network interregionali orientati prevalentemente all'internazionalizzazione.

AZIONI PROMOZIONALI

- **N. 2 seminari** di presentazione del progetto;
- **N. 1 seminario** congiunto con presentazione dei risultati progettuali.

ATTIVITÀ PREVISTE

- **N. 3 percorsi formativi sulla normativa e sulla gestione del contratto di rete, in modalità FAD (video-lezione associata a slide multimediali esplicative):** la formazione sarà graduata a seconda della preparazione degli utenti e fruibile attraverso la piattaforma FAD collegata alla piattaforma di progetto SIRI;
- **N. 2 corsi in aula full immersion della durata di 8 ore:** 1 svolto congiuntamente e rivolto ai funzionari delle Camere di commercio aderenti; 1 svolto sul territorio e rivolto alle Associazioni di categoria e agli Ordini professionali;
- **N. 3 studi di fattibilità** per la creazione di reti d'impresa internazionali;
- **N. 2 accompagnamenti** di una rete d'impresa verso l'internazionalizzazione;
- **N. 1 contratto di rete** o implementazione di un contratto registrato;
- **N. 1 studio di fattibilità** per la creazione di una rete tra professionisti;
- estensione a tutte le Camere e potenziamento della piattaforma S.I.R.I.;
- focus group, tavole di settore, ecc.

Partnership di progetto: CCIAA Frosinone/Aspin (capofila), Gorizia, L'Aquila, Latina, Matera, Pordenone, Rieti, Siracusa, Trieste, Viterbo, Unioncamere Molise

PROGETTO

TURISMO

SPOT – SPORTELLI DEL TURISMO **Sportelli turismo**

Con il progetto **SPOT** (Sportello del Turismo) la Camera di commercio di Frosinone, con la collaborazione dell'Azienda Speciale ASPIN, intende dare continuità e potenziare l'iniziativa progettuale sviluppata lo scorso anno nell'ambito della linea prioritaria di Unioncamere: qualità del "Made in Italy" e sviluppo integrato dell'offerta turistica.

La Camera, con questo progetto, intende potenziare sia i servizi di qualificazione e valorizzazione ma anche istituire lo **Sportello SPOT**. Uno sportello fisico e virtuale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la centralità del ruolo della Camera di commercio quale "ponte" con e tra le imprese, considerando sia quelle propriamente turistiche sia quelle coinvolte nella lunga filiera sul territorio.

OBIETTIVI GENERALI

- La qualificazione dell'offerta, grazie alla certificazione *Ospitalità Italiana* ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali;
- la valorizzazione dell'intero patrimonio locale connesso al settore e del suo forte legame con il sistema dell'ospitalità, facilitandone l'aggregazione per la creazione di prodotti turistici;
- l'offerta di servizi strategici alle imprese turistiche per potenziare ed orientare il loro sviluppo.

MACRO ATTIVITÀ

- Formazione interna sul turismo e sulle sue dinamiche indirizzata al personale preposto allo Sportello del Turismo;
- formazione/assistenza tecnica alle imprese turistiche funzionale al conseguimento della certificazione e dell'uniformità qualitativa dell'offerta turistica;
- promozione e diffusione, con un approccio fortemente internazionale, dell'offerta turistica locale integrata con le ricchezze naturali e tradizionali che il territorio offre;
- informazione e primo orientamento per l'accesso alle agevolazioni ed ai finanziamenti per il settore sia nazionali sia europei.

PRODOTTI OUTPUTS CHE SI INTENDONO REALIZZARE

- Attivazione del servizio: **Sportello del Turismo – SPOT**;
- **1 campagna di promozione** dello Sportello;
- almeno **1 tavolo di concertazione** tra le imprese turistiche e quelle produttive volte alla definizione di una Carta di qualità;
- **materiale promozionale e divulgativo**;
- l'applicazione del **disciplinari Ospitalità Italiana** alle imprese turistiche coinvolte;

- **Incontri formativi** per una riqualificazione delle imprese turistiche attraverso processi mirati ad accrescere la loro competitività;
- **l'Informativa** dinamica sui **finanziamenti e agevolazioni** per le Imprese di settore e lo strumento di consultazione;
- **newsletter** sulle agevolazioni finanziarie per il turismo;
- un **rapporto complessivo di studio** sulla qualità espressa dal territorio e dalla filiera turistica allungata;
- almeno un **evento pubblico** di condivisione dell'esperienza.

Partenariato di progetto: CCIAA Frosinone/Aspin

PROGETTO

MULTISETTORIALE

SIAFT MATRICOLE Nuove imprese esportatrici

Il progetto, nell'ambito della quarta edizione prevede la definizione di un vero e proprio percorso di opportunità relazionali e professionali, per accompagnare e far crescere le piccole e medie imprese che intendono approcciare i mercati internazionali. Il progetto è teso a generare nuove opportunità di business, avviando contatti e prevedendo un fitto calendario d'iniziativa con l'obiettivo di creare un percorso congiunto per un numero crescente di realtà imprenditoriali.

SIAFT MATRICOLE prevede la realizzazione di azioni di monitoraggio, formative e informative finalizzate ad avviare realtà neofite sui mercati esteri incrementando il numero e la consistenza delle aziende esportatrici, favorendo il consolidamento sui mercati esteri di quelle aziende che esportano solo in maniera sporadica.

ATTIVITÀ PREVISTE

- **definire il numero delle imprese attualmente esportatrici:**
- **individuare il target d'imprese potenzialmente esportatrici** attraverso l'analisi di alcuni parametri quali fatturato, numero di addetti ed attività economica;
- progettare un **percorso formativo innovativo e di sensibilizzazione** verso le imprese matricole;
- **individuare il desk "nuove imprese esportatrici"** all'interno della Camera di commercio che sia punto di riferimento in grado di fornire informazioni tecniche per un primo orientamento all'export (es. presso le Aziende Speciali, gli uffici estero o promozionali delle Camere di commercio, ecc.);
- **definire le azioni di promozione internazionale** per le aziende matricole che rispondano alle specifiche richieste ed alle analisi Prodotto/Mercato con possibilità di partecipazione alle più idonee iniziative di promozione internazionale con particolare attenzione alle azioni congiunte con le altre Camere laddove vi sia convergenza d'interessi su settori e Paesi. Alle **azioni d'incoming**, tipiche di SIAFT, si affiancheranno altre iniziative con l'obiettivo di accompagnare le aziende del partenariato nella partecipazione ad eventi specifici. In questa annualità il progetto intende avviare e consolidare la linea operativa di promozione delle aziende in **out going**. Saranno, pertanto, attivate tutte le necessarie e opportune relazioni intercamerali nazionali ed estere. Per avvicinare le imprese matricole alla partecipazione a **manifestazioni di promozione internazionale**, con particolare riferimento alle fiere mondiali di settore, sarà attivata una metodologia improntata alla premialità/abbattimento costi.
- garantire il **raccordo e la collaborazione tra gli attori preposti all'internazionalizzazione** per facilitare il sistema delle imprese, al quale proporre un soggetto unitario con il quale dialogare;
- **garantire un'offerta ampia e diversificata degli interventi d'internazionalizzazione** promossi da tutti i soggetti preposti: Aspi, Unioncamere, ICE, Sprint e dalle Camere di Commercio italiane all'estero.

Partenariato di progetto: CCIAA di Matera (capofila), Frosinone/Aspln, Chieti, Cosenza, Crotone, Foggia, L'Aquila, Latina, Pescara, Potenza, Salerno, Siracusa, Rieti, Taranto, Teramo, Viterbo, Unioncamere Molise.

COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE ESAME PREVENTIVO ECONOMICO ASPIN 2013
27 NOVEMBRE 2012

Il giorno 27 novembre 2012 alle ore 10,30, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIN, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Gabriella DI BELLA (Presidente), Lino PIETROBONO (Componente effettivo) al fine di procedere all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2013. E' assente giustificato Simone MURGANNO (Componente effettivo).

Assistono ai lavori la dott.ssa Maria PANICCIA, Direttore dell'Azienda Speciale ed il Dott. Marco CHIAPPINI dell'Area Amministrativa della stessa Azienda.

Ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione presentata, redige la seguente:

Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2013 dell'Azienda Speciale ASPIN

Il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Esso comprende:

- > la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2013;
- > il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra menzionato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2012:

	Previsione Consuntivo al 31.12.2012	Peso % sul totale Costi/Ricavi	PREVENTIVO ANNO 2013	Peso % sul totale Costi/Ricavi
A) Ricavi ordinari				
Proventi da servizi	€ 45.000,00	6,13%	€ 50.000,00	6,10%
Altri proventi o rimborsi	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Contributi da enti pubblici	€ 89.000,00	12,13%	€ 170.000,00	20,73%
Altri contributi	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Contributo CCIIAA	€ 600.000,00	81,74%	€ 600.000,00	73,17%
TOTALE (A)	€ 734.000,00	100,00%	€ 820.000,00	100,00%
B) Costi di struttura				
Organi istituzionali	€ 32.000,00	4,36%	€ 30.000,00	3,66%
Personale	€ 218.000,00	29,70%	€ 220.000,00	26,83%
Funzionamento	€ 44.000,00	5,99%	€ 45.000,00	5,49%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.000,00	0,27%	€ 2.000,00	0,24%
TOTALE (B)	€ 296.000,00	40,33%	€ 297.000,00	36,22%
C) Costi Istituzionali				
Spese per progetti e iniziative	€ 438.000,00	59,67%	€ 523.000,00	63,78%
TOTALE (C)	€ 438.000,00	59,67%	€ 523.000,00	63,78%
Totale B+C	€ 734.000,00	100,00%	€ 820.000,00	100,00%

Usc
Pul

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato redatto in base alle iniziative correlate alle linee di indirizzo comunicate da Aspin alla Camera di Commercio il 31/10/2012 (nostro prot. 678) a seguito della richiesta della stessa Camera (formulata per le vie brevi: e-mail del S.G. Dott. Federico Sisti del 18/10/2012) per la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013. Il programma di attività risulta essere, inoltre, coerente con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Esse sono:

1. Promozione internazionale;
2. Formazione e qualificazione delle imprese per un corretto approccio ai mercati esteri;
3. Assistenza tecnica internazionale;
4. Progetti speciali di internazionalizzazione.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- contributo della Camera di Commercio per euro **600.000,00**, determinato sulla base delle iniziative che l'Azienda intende realizzare ed in linea con quanto previsto per i precedenti esercizi;
- proventi per servizi per euro **50.000,00**, derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: partecipazioni fieristiche, partecipazione ad azioni di incoming e outgoing, interventi di consulenza ed assistenza tecnica; relativamente a questa voce di ricavo - comunque coerente con quanto realizzato nell'esercizio corrente - il Collegio rimanda alla specifica relazione sulle attività promozionali ;

I Ricavi totali risultano pari ad euro **820.000,00** di cui **220.000,00** costituiti da "risorse proprie".

Tali risorse che non risultano sufficienti alla copertura totale dei costi strutturali previsti (euro 297.000,00), riescono ad ammortizzare il 100% del previsto costo del personale (euro 220.000,00) in linea con le indicazioni programmatiche dell'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005.

Per quanto attiene ai costi di struttura, il Collegio rileva che le voci sono rappresentate da:

- Organi Istituzionali per euro **30.000,00**, comprensivi di indennità, compensi e oneri previdenziali e assistenziali, gettoni di presenza per gli Organi Istituzionali e di Controllo; tale previsione sconta la riduzione del 10% di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010. Per l'esercizio 2013, dato che sono in via di emanazione ulteriori disposizioni, da parte delle Amministrazioni Vigilanti, riguardanti l'applicazione dell'art. 6, commi 2 e 3 della predetta normativa, in via prudenziale si procederà alla costituzione di un fondo di accantonamento che sarà svincolato a seguito di un definitivo chiarimento per l'applicazione delle citate norme all'Azienda Speciale.
- Personale per euro **220.000,00** (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e TFR). L'importo è relativo al costo di n. 4 risorse con contratto a tempo indeterminato e n.1 risorsa con contratto a tempo determinato. Il costo risulta pressoché invariato rispetto al 2012.
- Costi di funzionamento per euro **45.000,00**, di cui:
 - Euro 8.500,00 per le consulenze di lavoro e fiscali;
 - Euro 23.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro (PC, Stampanti, fotocopiatrici, ecc) telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, diritti camerali, ecc.
 - Euro 13.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP.

Sono stati riportati costi per ammortamenti per euro 2.000,00 relativo a beni aziendali.

Per quanto attiene ai costi istituzionali di euro **523.000,00** (pari al 87,16% del contributo camerale) riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda si rimanda alla Relazione del Presidente ed al Programma di Attività di Aspin per il 2013.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2013 invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 11.15.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Aspin.

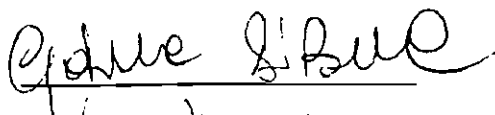
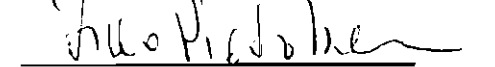

FROSINONE, 27/11/2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Gabriella DI BELLA
Presidente

Lino PIETROBONO
Componente

Simone MURGANO
Componente

IL SEGRETARIO GENERALE
(De Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)





Il Presidente



Frosinone, 30 novembre 2012

Al Presidente
della Camera di Commercio di
Frosinone

Al Segretario Generale
della Camera di Commercio di
Frosinone

SEDE

Prot. 1339/12

Oggetto : PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2013.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 comma 1 del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in allegato si trasmette la seguente documentazione:

- Preventivo Economico per l'anno 2013 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Distinti saluti.


Dott. Ing. Curzio Stirpe



INNOVA
AZIENDA SPECIALI SERVIZI E FORMAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

PREVENTIVO ECONOMICO

PER L'ANNO 2013

E

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 30 NOVEMBRE 2012



Signori Consiglieri,

si propone, per l'approvazione, il preventivo economico per l'anno 2013.

Tale preventivo è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Nel predisporre il Preventivo economico si è tenuto conto delle linee programmatiche della Camera di Commercio e della relazione previsionale e programmatica per il 2013 predisposta da INNOVA per la parte di propria competenza.

In coerenza con gli obiettivi vengono dunque illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell'Azienda Speciale rappresentano un importante "tassello" della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale. La metodologia adottata produce un documento integrato con i documenti di programmazione dell'Ente camerale e valorizza l'apporto dell'Azienda Speciale nella realizzazione dei programmi di attività tesi al perseguimento degli obiettivi strategici.

L'Azienda adempie, come di seguito dimostrato, al disposto dell'art. 65 comma 2 del "regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio" che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura :

Copertura spese di funzionamento

Voce	2012 (previsione consuntivo)	2013 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.123.132,76	4.402.400,00
a detrarre:		
- contributo camerale	-600.000,00	-600.000,00
- Progetti in valutazione **	0,00	-2.833.300,00
Residuo ricavi ordinari	523.132,76	969.100,00
Costi di struttura	476.824,93	480.000,00
Misura % di copertura dei costi di struttura	100,00 %	100,00%

** I ricavi per progetti in valutazione vengono detratti in quanto nella predisposizione del bilancio preventivo tale importo è interamente indicato, in contropartita, tra i costi per attività Istituzionali in quanto non si ha la certezza della realizzazione dovendo essere valutati dall'Ente finanziatore.

Autofinanziamento complessivo

Voce	2012 (previsione consuntivo)	2013 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.123.132,76	4.402.400,00
a detrarre:		
- contributo camerale	-600.000,00	-600.000,00
Residuo ricavi ordinari	523.132,76	3.802.400,00
Costi struttura / istituzionali	1.123.132,76	4.402.400,00
Misura % di autofinanziamento complessivo	46,58 %	86,37%

Il preventivo economico per l'anno 2013 che è sottoposto alla Vostra approvazione è ripartito in cinque macro aree di destinazione delle risorse:

- FORMAZIONE PROFESSIONALE;
- CORSI E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO;
- CORSI ABILITANTI E PREPARATORI;
- PROGETTI SPECIALI;
- SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO.

Di seguito vengono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico 2013:

A) RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi € **167.561,00**, trattasi delle quote di iscrizione a carico degli utenti per la partecipazione ai corsi e alle attività organizzate dall'azienda e non coperti da finanziamenti comunitari, nazionali o regionali;
- Contributi da organismi comunitari € **1.130.450,00**, si tratta delle attività a finanziamento comunitario per progetti presentati ed in fase di valutazione da parte della Regione Lazio e della Comunità Europea oltre che i corsi già autorizzati nell'ambito delle Politiche Attive Sistema SPAL;
- Contributi regionali o da altri enti pubblici € **2.504.389,00**, tale voce comprende:
 1. N. 4 piani formativi approvati e finanziati da Fondimpresa per € 322.839,00;
 2. Corsi per n. 60 apprendisti finanziati dalla Regione Lazio per € 31.200,00;
 3. Progetti di formazione continua per € 1.887.850,00 presentati e in fase di presentazione a valere sui fondi di Fondimpresa e i cui esiti si conosceranno per alcuni entro il mese di Dicembre 2012 e per altri nei primi mesi del 2013;
 4. N. 4 progetti speciali, a valere sui fondi di perequazione di Unioncamere per € 262.500,00.
- Contributo della Camera di Commercio € **600.000,00** erogato per la copertura di quota parte dei costi di struttura oltre che per la realizzazione dei progetti per i quali non è prevista la copertura economica da parte di terzi.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura, fatta eccezione per i costi per Organi Istituzionali, vengono ripartiti all'interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse, in modo specifico nel caso di costi sostenuti in modo esclusivo per una data attività (ad esempio costi di ammortamento dell'unità formativa mobile), ed in percentuale rispetto ai ricavi, nel caso di costi comuni imputabili a più attività.

- Organi istituzionali **€ 30.000,00**, sono stati previsti in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 10 della Seduta di Consiglio Camerale n. 3 del 26.05.2011 ad oggetto "aggiornamento misura emolumenti agli amministratori camerali D.P.R. 363/2001, D.L. 78/2010, L. 122/2010" periodo di applicazione 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2013.

Relativamente a tali costi si precisa che gli stessi sono previsti e stanziati in modo cautelativo in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota Prot. n. 74006 del 1 ottobre 2012, trasmessa agli Organi di Controllo, al MISE oltre che ad Unioncamere, avente ad oggetto "articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Applicazione alla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e alle relative Aziende Speciali.", ha precisato, tra l'altro, che agli Organi Amministrativi delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio non può essere riconosciuto alcun emolumento, fatta eccezione per il gettone di presenza da riconoscersi in misura comunque non superiore ad € 30,00. Rimane ferma l'inapplicabilità dell'art. 2 del Decreto Legge 78/2010 agli Organi interni di Controllo il cui compenso dovrà comunque essere ridotto del 10%. La decorrenza di tali tagli e riduzioni è, secondo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal 1 gennaio 2011.

Tutto ciò non è in linea con l'interpretazione che il Ministero vigilante (MISE) ha a suo tempo fornito e che l'intero sistema camerale, compresa la Camera di Commercio di Frosinone, ha adottato a rispetto del dettato del Decreto Legge 78/2010. A tal proposito Unioncamere ha comunicato che è stato costituito un tavolo tecnico tra i due Ministeri MISE e MEF affinché si definisca, in modo congiunto, la corretta applicazione del richiamato Decreto Legge.

In attesa di tale definizione i compensi e i gettoni, determinati secondo la richiamata delibera del Consiglio Camerale, vengono accantonati ma non erogati.

- Personale **€ 280.000,00**, l'importo è relativo ai costi del personale dipendente in forza presso l'azienda e ricompresi nella pianta organica approvata con deliberazione n. 160 della Seduta di Giunta Camerale n. 25 del 19 dicembre 2011. Tali costi sono comprensivi di contributi e accantonamento TFR;

- Funzionamento € 145.000,00, in tale voce sono state previste le spese di gestione generali, compresi i costi di fitto della sede formativa di Via Marittima, 461 accreditata presso la Regione Lazio per la formazione continua e superiore;
- Ammortamenti e accantonamenti € 25.000,00, trattasi delle quote di ammortamento relative a beni aziendali in uso presso la sede di Via Marittima e di Viale Roma oltre che dell'unità formativa mobile di cui l'azienda si è dotata a fine 2011 e che sconta una quota di ammortamento annua di € 11.000,00.

C) COSTI ISTITUZIONALI

- L'importo di € 3.922.400,00 rappresenta la disponibilità dell'Azienda per la realizzazione delle attività Istituzionali. Tale somma è comunque, in parte, subordinata all'esito dei progetti in corso di valutazione da parte degli Enti finanziatori ed è suddivisa nelle macro aree di attività dell'Azienda.

Di seguito sono illustrate le principali attività che INNOVA intende realizzare nel corso del 2013:

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tale area prevede al suo interno tre ulteriori macro aree:

- Formazione professionale finanziata con progetti approvati;
- Formazione professionale finanziata con progetti in valutazione;
- Formazione professionale priva di finanziamento esterno pubblico.

Nel dettaglio:

FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATA CON PROGETTI APPROVATI:

RICAVI:	80.784,00	80.784,00	80.784,00	80.487,00
Proventi da servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	80.784,00	80.784,00	80.784,00	80.487,00
Contributo Camerale	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTI:	80.784,00	80.784,00	80.784,00	80.487,00
Costi di struttura	25.624,05	25.620,32	25.620,32	25.529,09
Costi Istituzionali	55.159,95	55.163,68	55.163,68	54.957,91

Piano M.IN.O.S. – Massimizzare l’Informazione e Ottimizzare la Sicurezza e FO.C.U.S. – la Formazione Continua Unita alla Tutela della Sicurezza

Entrambe i Piani, della durata di 8 mesi ciascuno, sono stati approvati da Fondimpresa e saranno realizzati in partnership con Confindustria Perform S.r.l., ESEF – Ente Scuola Edile di Frosinone e INNOVA come Azienda capofila.

Sono stati avviati ad Ottobre 2012 e termineranno a Maggio 2013, ogni piano è costituito da 1.088 ore di formazione e si compone di una serie di corsi su tematiche relative alla sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei lavoratori sono rivolti a lavoratori occupati delle aziende del territorio iscritte al Fondo FIMA di Fondimpresa.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di diffondere conoscenze e competenze nell'ambito di una corretta gestione della sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

I Piani sono stati progettati a seguito di una attenta fase di individuazione ed analisi dei fabbisogni formativi delle aziende aderenti che ha consentito di costruire percorsi mirati all'accrescimento delle competenze dei lavoratori impegnati in tema sicurezza e tutela dei lavoratori.

In sede di valutazione i due piani, su graduatoria nazionale, si sono classificati all'ottavo e al dodicesimo posto.

Piano MAIA e GAIA

Anche in questo caso, come per i precedenti Piani, la durata è di 7 mesi, sono stati approvati da Fondimpresa e saranno realizzati in partnership con Confindustria Perform S.r.l. e INNOVA come Azienda capofila.

Sono, entrambe, stati avviati a Novembre 2012 e terminerà a Maggio 2013, ogni piano è costituito da 1.088 ore di formazione e si compone di una serie di corsi su tematiche ambientali ed è rivolto a lavoratori occupati delle aziende del territorio iscritte al Fondo FIMA di Fondimpresa.

L'obiettivo che ci si pone è quello di allineare le PMI ciociare con gli standard ambientali europei. La diffusione di una cultura ambientale da un lato e la conoscenza delle procedure di gestione integrata (qualità/ambiente/sicurezza) permetterà di raggiungere risultati senza dubbio interessanti per le aziende ciociare.

In sede di valutazione i due piani, su graduatoria nazionale, si sono classificati al primo e al secondo posto.

SPAL – Sistema Politiche Attive Lavoro

La Regione Lazio anche per l'anno 2013 finanzia attività formative rivolte a personale posto in cassa integrazione o mobilità. Innova è presente, già dal 2010, sul sistema predisposto dalla

Regione Lazio con proposte formative individuate di volta in volta nell'ambito del catalogo predisposto dalla Regione Lazio e per le qualifiche per le quali INNOVA è in possesso dell'accREDITAMENTO Regionale.

Apprendistato

INNOVA è accreditata presso la Regione Lazio per l'erogazione di corsi di formazione per apprendisti il sistema denominato SAPP2 prevede l'erogazione di corsi per "competenze di base e trasversali 1° annualità" della durata di 40 ore e con un finanziamento interamente a carico della Regione Lazio di € 520,00 per partecipante per le PMI mentre per le GI il costo resta interamente a carico dell'Azienda.

Possono iscriversi a questi corsi tutti coloro che sono stati assunti, con la qualifica di apprendisti, dopo il 25.04.2012.

RICAVI:	150.000,00	31.200,00
Proventi da servizi	0,00	0,00
Organismi Comunitari	150.000,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	31.200,00
Contributo Camerale	0,00	0,00
COSTI:	150.000,00	31.200,00
Costi di struttura	46.883,26	9.584,54
Costi Istituzionali	103.116,74	21.615,46



AZIENDA SPECIALE
SERVIZI E FORMAZIONE
Camera di Commercio Frosinone



FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATA CON PROGETTI IN VALUTAZIONE:

RICAVI:	615.450,00	330.000,00	1.887.850,00
Proventi da servizi	0,00	0,00	0,00
Organismi Comunitari	615.450,00	330.000,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	0,00	1.887.850,00
Contributo Camerale	0,00	0,00	0,00
COSTI:	615.450,00	330.000,00	1.887.850,00
Costi di struttura	0,00	0,00	0,00
Costi Istituzionali	615.450,00	330.000,00	1.887.850,00

PROGETTO "P.I.C.O. Progetto Itinerante sul CO.mmercio" – Regione Lazio

- Per tale progetto è da rilevare che gli esiti dovevano essere pubblicati nel 2012 -

Le attività progettuali, dopo l'approvazione, si svolgeranno nell'arco temporale di 24 mesi e verranno realizzate nel territorio della Regione Lazio, specificatamente nella provincia di Frosinone. Il progetto vede la realizzazione di attività formative ed attività non formative che si attueranno attraverso 2 linee di azione, la prima delle quali dedicata ad un'attività di informazione e sensibilizzazione volta alla ricerca e selezione dei candidati attraverso degli incontri nei quali verranno illustrati gli obiettivi e le finalità del progetto. La seconda invece è dedicata alla formazione/aggiornamento degli operatori del settore del commercio.

LINEA 1 - Informazione e Sensibilizzazione

La campagna informativa "diffusa", fatta di iniziative di pubblicizzazione ad ampio spettro è destinata ad investire il territorio e ad attrarre l'attenzione di quanti, direttamente o indirettamente venuti a conoscenza dell'evento, manifestino interesse, o semplice curiosità, intorno al tema oggetto di trattazione. L'attività di informazione è strutturata, nei suoi contenuti essenziali, in modo da coinvolgere progressivamente l'attenzione dell'ascoltatore e portarlo a riflettere sulle opportunità che il presente intervento possa rappresentare per il territorio. In dettaglio è prevista un'azione di promozione attraverso la stampa, cartellonistica e internet ed un incontro convegno/seminario.

L'obiettivo dell'azione sarà quello di individuare il numero di partecipanti al fine di organizzare le attività formative, garantendo il successo dell'iniziativa.

LINEA 2 - Formazione degli operatori

Preliminarmente all'attività di formazione verrà condotta anche un'attività di Orientamento a tutto campo finalizzata ad individuare/validare, attraverso lo strumento del Bilancio di Competenze e l'attività di *assessment* curata da un Consulente, le competenze che i soggetti interessati possono vantare come componenti identificabili, riconoscibili e specifiche di professionalità. Tale attività viene condotta con l'ausilio di prove e strumenti *ad hoc* atti ad individuare quelle competenze trasversali sulle quali il soggetto ha dimostrato di avere sufficiente padronanza. Attraverso il Bilancio di Competenze, in particolare, si mira a ricostruire la storia personale e professionale del soggetto con l'ausilio di informazioni dettagliate desumibili da colloqui individuali, certificazioni formali delle competenze di tipo accademico-formativo, curriculum vitae dettagliati, etc. Il processo di Orientamento appena descritto, persegue un'ulteriore finalità: "riconoscere" ed individuare quei soggetti che potenzialmente, in base alla valutazione delle loro caratteristiche psicologiche, attitudinali, e di *performances*, possano aspirare ad un percorso professionale coerente alle successive attività formative.

REGIONE LAZIO – Progetti per Imprenditori Agricoli

Sono stati presentati cinque corsi di formazione, a valere sui fondi PSR gestiti dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio e rivolti a neo imprenditori agricoli.

E' la prima volta che INNOVA ha presentato un progetto a valere su tali fondi anche in ragione di sollecitazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria per soddisfare una esigenza del territorio.

Il corso per Imprenditori Agricoli ha come obiettivo quello di impartire una formazione di medio-alto livello a giovani imprenditori al primo insediamento, di età compresa fra i 18 ed i 40 anni, allo scopo di far loro acquisire la qualifica di "Imprenditore agricolo" requisito obbligatorio per poter accedere ai finanziamenti previsti dalla misura 112: "Insediamento di giovani agricoltori", così come previsto dal PSR 2007-2013, approvato dalla Giunta regionale del Lazio con la Deliberazione n. 310 del 15.05.2007.



FONDIMPRESA – Piano Formativo Cheope

INNOVA in partenariato con l'ESEF- Ente Scuola Edile di Frosinone, la CO.S.MO. Servizi S.r.l. e il C.F.S.E. – Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia di Arezzo ha presentato, a valere sull'Avviso 5/2011 – Il scadenza, un Piano Formativo calibrato sul settore edile.

Il Piano CHEOPE, della durata di 3.164 ore, ha carattere settoriale con valenza multi regionale e, coinvolge 6 regioni quali il Lazio, il Molise, il Veneto, l'Umbria, la Toscana e la Basilicata. Il settore prescelto è quello edile che risente fortemente della grave crisi economica che il nostro paese sta attraversando.

Il Piano pertanto costituisce un'opportunità per acquisire risorse per la formazione sia sui temi "di frontiera" sia su quelli di tradizionale interesse per le costruzioni, questi ultimi opportunamente declinati per fornire strumenti utili ad affrontare le problematiche di questo particolare frangente economico.

Il valore totale del Piano ammonta ad € 537.880,00

FONDIMPRESA – Piano Formativo Mathesis

INNOVA in partenariato con Confindustria Perform S.r.l. ha presentato, a valere sull'Avviso 5/2011 – Il scadenza, un Piano Formativo territoriale, del tipo generalista, che coinvolge la sola Regione Lazio. Il Piano, della durata di 2.648 ore, si compone di una serie di corsi su tematiche trasversali, rivolti a dipendenti delle PMI.

Il valore totale del Piano ammonta ad € 450.160,00

FONDIMPRESA – Piano Formativo Prima

Il Piano, della durata di 1.378 ore, vede una partnership allargata composta da 15 aziende del Gruppo Industriale Prima e con capofila INNOVA.

Il Piano formativo "PRIMA" nasce dall'iniziativa di Amministratori e Dirigenti, appartenenti allo stesso gruppo di aziende, che hanno intrapreso una politica volta all' internazionalizzazione delle aziende del loro gruppo. Da tale iniziativa, scaturisce l'esigenza, e la volontà, di applicare politiche formative che potessero essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati, soprattutto, in ambito di internazionalizzazione.

Il valore totale del Piano ammonta ad € 199.810,00

PROGETTI Fondimpresa in fase di predisposizione

Si tratta di due progetti, a valore sull'Avviso 4/2012 scadenza 21 Gennaio 2013, per i quali Innova sta predisponendo le ipotesi progettuali e di partenariato l'importo stimato è di € 700.000,00.

I progetti in presentazione riguarderanno interventi di formazione continua di tipo trasversale oltre che un intervento di tipo settoriale e multiregionale sul turismo.

CORSI E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

RICAVI:	10.000,00	25.000,00	34.000,00	116.000,00	41.000,00	60.000,00	23.750,00
Proventi da servizi	0,00	0,00	6.000,00	71.000,00	21.000,00	0,00	8.750,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Camerale	10.000,00	25.000,00	28.000,00	45.000,00	20.000,00	60.000,00	15.000,00
COSTI:	10.000,00	25.000,00	34.000,00	116.000,00	41.000,00	60.000,00	23.750,00
Costi di struttura	3.071,97	5.815,77	3.000,00	35.634,84	12.595,07	28.848,12	1.500,00
Costi Istituzionali	6.928,03	19.184,23	31.000,00	80.365,16	28.404,93	31.151,88	22.250,00

CORSO DI FORMAZIONE DI DESIGN INDUSTRIALE

Il corso di formazione della durata di 168 ore verrà realizzato a partire dai primi mesi del 2013 in collaborazione con l'ISIA Roma di Design Società specializzata di settore.

L'attività è divisa in 5 moduli formativi e sarà rivolta a circa 25 – 30 imprenditori del settore metalmeccanico per il rafforzamento della figura del Design.

CORSI COMUNICAZIONE

Verranno proposti, a partire da Gennaio 2013, un serie di brevi corsi di formazione che coinvolgeranno direttamente gli imprenditori o figure manageriali delle PMI della provincia di Frosinone.

Di seguito l'elenco dei corsi che si proporranno:

L'INTELLIGENZA EMOTIVA E LA LEADERSHIP	Fornire strumenti concreti di sviluppo della leadership personale attraverso l'analisi delle modalità più efficaci di gestione e ottimizzazione delle risorse emotive individuali e di quelle dei collaboratori impegnati nel processo relazionale.
LA PREVENZIONE, LA GESTIONE E LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI INTERPERSONALI	Discernere tra contrasto e conflitto e conoscere le tecniche esistenti per la gestione del conflitto. La lettura del conflitto come processo esclusivamente negativo è infatti superata dalla consapevolezza di poter adottare modalità e tecniche per gestire adeguatamente i conflitti in ambito aziendale.
IL COACHING: ALLA RICERCA DELL'ECCELLENZA	Sviluppare consapevolezza, conoscenze e capacità in riferimento ad un nuovo ruolo aziendale: il manager come coordinatore e figura preposta alla gestione degli individui in ambito organizzativo.
LE EMOZIONI: COME POSSIAMO GESTIRLE	Pur essendo le situazioni conflittuali in ambito lavorativo un fatto fisiologico connesso con la "convivenza", diventa fondamentale saper gestire le situazioni di criticità relazionale nella quotidianità dell'ambiente di lavorativo.
L'ARTE DELLA NEGOZIAZIONE	Fornire le opportune conoscenze per la gestione delle negoziazioni e delle trattative finalizzate non solo alla cessione di beni o servizi ma anche, al raggiungimento degli obiettivi aziendali o alla gestione di rapporti economici e professionali.
DAL TIME MANAGEMENT AL LIFE MANAGEMENT: COME SVILUPPARE LA MOTIVAZIONE E IL BENESSERE ORGANIZZATIVO	Sviluppare conoscenze e capacità relative a: imparare a motivare e motivarsi, saper sviluppare bisogni e desideri, acquisire competenze nella progettazione dei sistemi premianti e del lavoro per obiettivi.

CORSO IN SYSTEM INTEGRATOR "SYSTEMIAMOCI"

Il corso, per il quale a fine 2012 sono state raccolte le adesioni, è riservato a massimo 25 neo diplomati di Istituti Tecnici e prevede il coinvolgimento didattico e in visite guidate di molteplici Aziende specifiche nel settore audio video.

Le attività di docenza prevedono il coinvolgimento, oltre che delle molteplici aziende di settore, anche dell'Università degli Studi di Cassino e Lazio Meridionale, avrà una durata di 200 ore suddivise in 4 moduli formativi.

La figura in uscita è quella del System Integrator, capace di saper gestire l'Audio, il Video e i dati realizzando dei "Sistemi tecnologici Integrati". Abitazione, Ufficio, Sala Convegni, Teatro, Music Pub, Museo, Aula Didattica, Cinema, Laboratorio Scientifico, Sala Concerto, Campo sportivo, Palestra etc tutti questi ambienti apparentemente diversi hanno in comune logiche di funzionamento degli impianti tecnologici: elettrico, rete dati, distribuzione audio/video, sistemi di sicurezza etc. In tutti questi ambienti troviamo diversi apparati quali: server, telecamere, Nas, mixer audio, centralino telefonico, sistema di allarme, sistema di termoregolazione etc.

L'arte di integrare al meglio questi apparati in modo efficiente ma allo stesso tempo intuitivo per il cliente finale, è il segreto di un bravo "System Integrator".

SEMINARI E CORSI A PAGAMENTO

Nel corso del 2013 Saranno realizzati seminari informativi su argomenti e temi di interesse nei diversi settori di attività propri dell'Azienda, anche a supporto delle attività della Camera di Commercio di Frosinone. Tali attività saranno di volta in volta oggetto di valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

CORSI SETTORE ALIMENTARE

Anche per il 2013 si prevede di proseguire, visti gli ottimi risultati raggiunti, la consolidata collaborazione con l'Accademia dell'Alimentazione "Alimentarti & Sapori Form" per la realizzazione, presso il laboratorio della sede formativa di Innova in Via Marittima, di corsi di formazione e aggiornamento nel settore dell'alimentazione che prevedono una quota di iscrizione a carico dei partecipanti.

I corsi preventivati riguardano l'attività di Pizzaiolo e quella di Pasticcere.

FORMAZIONE ITINERANTE

L'Unità formativa mobile, di cui INNOVA si è dotata da due anni, verrà impiegata nel corso del 2013 per attività formative da realizzare in collaborazione con le Associazioni di Categoria, verranno anche stipulati protocolli di intesa con l'Azienda Sanitaria Locale – Servizio Prevenzione e i Vigili del Fuoco.

CORSO FATTORIA DIDATTICA

Il corso, organizzato in collaborazione con la Coldiretti di Frosinone ed Il Centro Ippico La Staffa di Aquino, nonché l'Azienda Agrituristica e la Fattoria didattica, nasce dalla reale esigenza di rendere concreta e proficua la funzione delle Fattorie Didattiche, garantendo professionalità nella realizzazione del servizio.

Il corso, per il quale a fine 2012 sono state raccolte le adesioni è rivolto a 25 partecipanti e avrà una durata di 120 ore.

CORSI ABILITANTI E PREPARATORI

RICAVI:	37.311,00	33.500,00
Proventi da servizi	22.311,00	28.500,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	0,00
Contributo Camerale	15.000,00	5.000,00
COSTI:	37.311,00	33.500,00
Costi di struttura	11.461,81	10.291,10
Costi Istituzionali	25.849,19	23.208,90



CORSO PREPARATORIO ALL'ESAME DI AGENTI AFFARI IN MEDIAZIONE

Innova è autorizzata dalla Regione Lazio ad erogare corsi di formazione preparatori all'esame di Agenti Affari in Mediazione e pertanto nel corso del 2013, in ragione delle pregresse e consolidate esperienze, verranno realizzate due edizioni di tale corso.

CORSO PER MEDIATORI

INNOVA è accreditata, presso il Ministero di Giustizia, per la gestione diretta delle attività formative di cui al Decreto Ministeriale 180/2010 del 4/11/2010.

Si prevede nel 2013 di realizzare sia corsi per Mediatori della durata di 54 ore, che in ottemperanza alla richiamata normativa prevede lezioni teoriche e pratiche.

Inoltre saranno avviati corsi di formazione di aggiornamento realizzati secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 145 del 6 luglio 2011 articolo 2 secondo il quale i mediatori devono essere in possesso di una specifica formazione (corso da 54 ore) oltre che uno specifico aggiornamento, almeno biennale. Le attività formative rivestono particolare importanza anche in ragione dell'accREDITAMENTO di INNOVA quale Organismo di Mediazione.

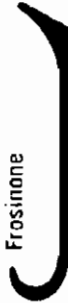


Innova

AZIENDA SPECIALE
SERVIZI E FORMAZIONE
Camera di Commercio Frosinone



Camera di Commercio
Frosinone



PROGETTI SPECIALI

	Finanziamento Regionale	Finanziamento Nazionale	Finanziamento Cassa di Risparmio di Roma	Finanziamento Cassa di Roma	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone	Finanziamento Cassa di Frosinone
RICAVI:	105.000,00	90.000,00	92.500,00	95.000,00	35.000,00	42.000,00	30.000,00	62.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi da servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	75.000,00	60.000,00	62.500,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Camerale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	42.000,00	30.000,00	62.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
COSTI:	105.000,00	90.000,00	92.500,00	95.000,00	35.000,00	42.000,00	30.000,00	62.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Costi di struttura	32.255,68	27.647,72	28.415,71	29.183,71	0,00	12.724,69	8.924,06	14.282,24	0,00	0,00	0,00	22.505,23	22.505,23
Costi istituzionali	72.744,32	62.352,28	64.084,29	65.816,29	35.000,00	29.275,31	21.075,94	47.737,06	30.000,00	30.000,00	30.000,00	17.494,77	17.494,77

FONDI DI PEREQUAZIONE

Progetto "I SERVIZI ICT AVANZATI RESI DISPONIBILI DALLA BANDA LARGA SUL TERRITORIO CIOCIARO: SENSIBILIZZARE LE IMPRESE, INDIRIZZARE IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE INFRASTRUTTURALE, CONTRIBUIRE ALLA INFRASTRUTTURAZIONE DEL TERRITORIO"

INNOVA, attraverso questo progetto intende aderire al progetto di sistema "I servizi ICT avanzati resi disponibili dalla banda larga sul territorio lucano: stato dell'arte, criticità ed opportunità per il sistema imprenditoriale locale" che doterà, le Camere/Aziende Speciali che vi hanno aderito, di un documento illustrativo delle tematiche inerenti l'infrastruttura a banda larga e ultra larga; una mappatura dettagliata dell'infrastruttura di telecomunicazioni sul proprio territorio; un rapporto illustrativo delle linee strategiche e del ruolo che l'ente può svolgere per lo sviluppo dell'infrastruttura e del suo utilizzo da parte delle imprese, in particolare le PMI.

L'obiettivo è quello di iniziare un'azione sul territorio di informazione/sensibilizzazione delle imprese, contribuendo ad indirizzare il processo di trasformazione infrastrutturale e fornendo il proprio contributo all'infrastrutturazione del territorio.

Progetto "S.I.R.N.I. - SERVIZI INTEGRATI REALI PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ"

Obiettivo generale del progetto è di realizzare un'offerta integrata di servizi di diffusione della cultura imprenditoriale e di accompagnamento all'imprenditorialità.

Obiettivi specifici sono:

- erogare informazioni economiche e amministrative, orientare alle scelte fondamentali dell'idea d'impresa (effettiva motivazione, forma giuridica, settore, eventuale compagine etc.) e alle opportunità di business connesse all'utilizzo di internet (imprese di e-commerce)
- realizzare servizi di natura "finanziaria" per la promozione del microcredito, sia di garanzia che di abbattimento degli interessi, collegati con i servizi reali suddetti;
- rafforzare e ampliare la rete istituzionale delle relazioni con i principali attori locali del territorio (associazioni di categoria, sistema bancario, confidi, ordini professionali, enti locali), anche per erogazione dei servizi finanziari;

In particolare i servizi sono rivolti ad aspiranti imprenditori, ammessi sulla base di una apposita procedura di presentazione e valutazione che sarà definita nella fase di avvio del progetto, in condizione di disoccupazione o inoccupazione appartenenti a categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, con priorità per giovani studenti e disoccupati e donne, sia italiani che immigrati regolarmente nel territorio.

Progetto "DIETA MEDITERRANEA"

INNOVA attraverso questo intende diffondere una cultura della "sana alimentazione". Si tratta di una iniziativa tesa alla valorizzazione della cucina italiana che coglie il riconoscimento della Dieta Mediterranea quale Patrimonio Immateriale dell'Umanità avvenuto appena il giorno precedente, il 16 novembre, a cura della Commissione UNESCO riunitasi a Nairobi in Kenya.

L'idea progettuale scaturisce dalla volontà di celebrare e promuovere la Dieta Mediterranea e con essa il territorio che ne esprime eccellenze culturali, ambientali e produttive.

Il progetto intende realizzare:

1. Elaborazione di una ricerca bibliografica di testi editi negli ultimi 100 anni sulla cucina tradizionale del territorio;
2. Realizzazione di un censimento delle preparazioni tipiche;
3. Indagine su i "modi del fare" attraverso:
 - a) azioni di formazione nelle scuole per la ricerca della cultura gastronomica familiare;
 - b) studi destinati ai ristoratori che propongono pietanze tipiche.
4. Realizzazione "dell'archivio della memoria gastronomica e dei modi del fare", con supporto di documentazione video;
5. Valorizzazione delle tipicità.

Progetto "GREEN ECONOMY E SVILUPPO DI FILIERE SOSTENIBILI NEL SETTORE ESTRATTIVO E DELLA LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI"

Il progetto rappresenta una prosecuzione dell'attività realizzata negli anni passati nel distretto del marmo di Coreno Ausonio.

L'obiettivo generale è quindi quello di avviare una serie di azioni di assistenza tecnica volte a creare le condizioni per una maggiore competitività delle produzioni del settore lapideo, attraverso una migliore gestione ambientale del comparto ed un riutilizzo efficiente degli scarti, una qualificazione e promozione del prodotto legato al territorio ed al rispetto dell'ambiente. La riqualificazione in chiave ambientale del settore potrà favorire, altresì, la nascita di nuovi comparti produttivi legati al riciclo dei materiali di scarto.

PROGETTO "ORIENTAMENTO"

Trattasi di un progetto presentato a valere sui fondi comunitari che vede Italia Lavoro – Ente strumentale del Ministero del Lavoro - Innova partner con Confindustria Perform S.r.l. e le altre Aziende Speciali delle Camere di Commercio del Lazio.

Il progetto, su scala Regionale, riguarda attività di orientamento che coinvolgerà, tra l'altro, 15 Istituti Superiori della provincia di Frosinone, non prevede attività di stage ma solo di orientamento

PROGETTO ORIENTAMENTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE, E POTENZIAMENTO DELL'ORIENTAMENTO NEI SETTORI TECNICO-SCIENIFICI

Si trattasi di un'attività divenuta istituzionale per INNOVA. Il progetto propone un modello di intervento integrato, composto di un unico modulo articolato in tre macro-azioni:

- A. Laboratori territoriali per la promozione, la diffusione e lo sviluppo di nuove iniziative in materia di Istruzione Tecnica Superiore e cultura Tecnico-Scientifica;
- B. Programma di cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per la promozione di stage ed esperienze formative in alternanza nei contesti internazionali e transazionali;
- C. Cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

ARTIGIANATO ARTISTICO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Il Progetto che INNOVA sta realizzando da oltre quattro anni in collaborazione con la CNA di Frosinone, la Confartigianato di Frosinone e la UAC Unione Artigiani Ciociari, di promozione dell'Artigianato artistico provinciale, prevede il continuo incremento di artigiani che ne fanno parte o che chiedono di poter aderire.

E' prevista, in relazione agli ottimi risultati raggiunti nel corso dei precedenti anni, la partecipazione ad eventi che organizzerà la Camera di Commercio in ambito turistico.

Per il 2013 si prevede di realizzare almeno un evento appositamente studiato per la valorizzazione delle produzioni artigianali della provincia di Frosinone.

MASTER

Proseguiranno nel 2013 le collaborazioni avviate nel corso del 2012 per la realizzazione dei seguenti Master:

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Master "Mematic"

Il Master in Economia e Management delle Attività Turistiche e Culturali "Mematic" è realizzato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il direttore del Master è la Prof.ssa Paola Paniccia, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso la medesima Università.

Il corso di Master che ormai da anni è istituzionalizzato è volto a formare figure professionali in grado di operare in organizzazioni pubbliche e private, anche di natura religiosa, competenti in:

- Management delle destinazioni turistiche;
- Management delle imprese turistiche;
- Management del turismo culturale e religioso.

Le figure professionali che il Master prepara sono di alto livello, pertinenti e sicuramente rispondono alle esigenze del nostro territorio. Aderendo al Master sarà possibile un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione di tirocini e stage presso le strutture di riferimento della nostra provincia, oltre che partecipare attivamente all'organizzazione dello stesso.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Master "Megim"

Il Master in Economia e Gestione Immobiliare (Megim) è un master di primo livello promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Il direttore del Master è il Prof. Roberto Cafferata, Professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso la medesima Università.

Megim è un Master universitario di primo livello che si rivolge a laureati e diplomati universitari di facoltà economico-sociali orientati a svolgere attività nei seguenti campi:

- intermediazione immobiliare;
- gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e privati;

- imprese di costruzioni;
- amministrazioni pubbliche locali (preparazione di bandi e supervisione gare di appalto);
- libere professioni;
- banche, assicurazioni e finanza.

Le figure professionali formate dal Master Megim sono idonee ad assumere compiti operativi e direzionali nelle istituzioni, nelle imprese di costruzione e di intermediazione immobiliare, nelle banche, nelle imprese assicuratrici e nelle libere professioni.

A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano conseguito regolarmente e positivamente l'attività prevista dal programma, viene rilasciato il diploma di Master Universitario di primo livello in Economia e Gestione Immobiliare.

Requisito per l'ammissione al Master universitario è il possesso del titolo di laurea specialistica/magistrale o laurea di primo livello in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Architettura, Statistica, Scienze Politiche o laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento nelle stesse discipline.

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Nel 2013 è previsto di attivare il seguente Master di II livello al fine di formare le relative figure professionali – MAIC: "Management delle Imprese di Costruzione". Tale Master, riproposto in seconda edizione ed effettuato in collaborazione con ANCE ed AFM, si propone di formare manager in grado di gestire un'impresa di costruzioni.

Export-Manager

Inoltre, congiuntamente con l'ASPIN, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e con l'ICE è intenzione di realizzare un corso di formazione post-universitario al fine di formare figure di EXPORT-MANAGER in grado di accompagnare l'impresa in un percorso di internazionalizzazione delle proprie attività.

INNOVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione potrà valutare in tale area progetti di significativa e rilevante utilità che potranno essere sottoposti ad approvazione nel corso del 2013, anche ad integrazione delle attività previste dai Fondi di Perequazione.

RATING IMPRESA BANCA E TERRITORIO

L'entrata in vigore di Basilea 2, sull'adeguatezza patrimoniale delle banche, è stata accompagnata dall'adozione di sofisticati sistemi di valutazione del merito creditizio delle imprese.

Al fine di rispondere alle sfide connesse alla globalizzazione del mercato finanziario, all'esigenza di garantire la stabilità del sistema bancario e di migliorare il rapporto banca-impresa si è inteso procedere allo studio ed alla analisi delle opportunità per favorire l'accesso delle PMI al mercato dei capitali.

Affinchè il processo di valutazione del merito creditizio costituisca uno stimolo alla capitalizzazione delle imprese, al miglioramento del loro profilo tecnico e della loro solidità, è necessario che le banche condividano con le imprese i giudizi loro assegnati, in un'ottica di concreta e positiva evoluzione del rapporto creditizio.

A tal fine è sorta la necessità di realizzare un approfondito studio scientifico supportato da indagini empiriche riferite ad un campione di istituti di credito nazionali e locali in cui si analizzano i sistemi di rating utilizzati sia dalle grandi che dalle piccole banche oltre al peso degli intangibles nella valutazione del merito di credito ed i requisiti patrimoniali

Nel giro di pochi giorni verranno resi noti gli esiti del Primo Rapporto Nazionale sul Rating e sulla Valutazione del Merito di Credito, alla presenza dei massimi esperti del mondo accademico ed imprenditoriale del settore e degli organi di stampa nazionale.

In tale occasione verrà presentato un nuovo modello di valutazione del merito di credito che si basi oltre che sui sistemi tradizionali anche sull'importanza degli intangible assets, quali la marca e i marchi, i brevetti, le licenze, i copyright, R&S, l'innovazione, la reputazione/immagine aziendale, l'attitudine all'innovazione, le conoscenze sul mercato e sui concorrenti, il sapere tecnologico, il capitale organizzativo, le stakeholder relationship, l'etica manageriale e la responsabilità sociale dell'impresa, la cultura aziendale, ecc., che non sono facilmente quantificabili, trasferibili e acquisibili sul mercato.

La crescente attenzione sugli intangibles è derivata da numerosi fattori, quali la rivoluzione generata dall'era dell'informazione, il mutamento dello scenario economico internazionale, la comparsa della cosiddetta "economia della conoscenza", le sfide derivanti da una competizione sempre più globale, la complessità delle relazioni con gli stakeholders, la sempre maggiore rilevanza del capitale umano soprattutto se di elevata specializzazione, la necessità dell'impresa di sopravvivere e svilupparsi in un contesto economico sempre più dinamico e complesso, l'emergere e l'affermarsi della cosiddetta "knowledge economy" e la diffusa accettazione di tecniche innovative di "knowledge management".

In un contesto sempre più competitivo, dinamico e caratterizzato da un andamento congiunturale turbolento gli intangible assets assumono un ruolo determinante per la sopravvivenza dell'impresa. L'analisi empirica effettuata evidenzia quali sono i driver del processo di creazione di valore delle imprese e quali relazioni esistono tra contesto territoriale (ambiente) e impresa.

Dallo studio emerge, altresì, che gli istituti di credito locali, per il loro forte radicamento sul territorio, riconoscono sicuramente un maggior rilievo agli elementi qualitativi.

Alla luce di quanto è emerso nel rapporto di ricerca si propone un miglioramento dell'attuale sistema di rating, dal quale peraltro non si può prescindere, con la declinazione degli intangible assets "rilevanti" definendo un algoritmo in grado di meglio valutare il livello di rischio delle imprese.

Il successivo step della ricerca, da realizzare di concerto con la Banca d'Italia e con le Associazioni degli Imprenditori, consiste nella adozione e nella implementazione di un correttivo territoriale nell'attribuzione del rating che possa mettere in relazione le performance dell'impresa ed il contesto in cui tali risultati sono raggiunti, per favorire l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del frusinate e tenere nella giusta considerazione gli intangible assets.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE CIVILE

Nel corso del 2013 proseguirà l'attività propria dell'Organismo di Mediazione Civile, in ragione dell'accREDITAMENTO del Ministero di Giustizia ottenuto da Innova.

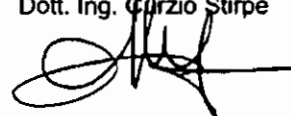
Relativamente alla sentenza della Corte Costituzionale dello scorso 24 ottobre con la quale è stata sancita l'illegittimità costituzionale, per eccesso di delega, della mediazione obbligatoria, disciplinata al comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 28 del 2010, si precisa che nulla cambia rispetto al passato in relazione alle procedure di mediazione volontarie, a quelle delegate e a quelle nascenti da clausola contrattuale o statutaria che continueranno ad essere attivate e gestite in base alle disposizioni del predetto decreto legislativo.

SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO

Le spese generali e di funzionamento riguardano principalmente i costi del Consiglio di Amministrazione oltre che le relative spese di gestione Aziendale.

RICAVI:	33.000,00
Proventi da servizi	0,00
Organismi Comunitari	0,00
Regionali e altri Enti	0,00
Contributo Camerale	33.000,00
COSTI:	33.000,00
Costi di struttura	33.000,00
Costi Istituzionali	0,00

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Carzio Stirpe





Camera di Commercio
Frosinone



AZIENDA SPECIALE
SERVIZI E FORMAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2013
(Articolo 67 comma 1 Legge 314 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013					
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	178.727,76	167.561,00	0,00	106.750,00	50.811,00	10.000,00	167.561,00
2) Altri proventi e rimborsi	0,00	0,00					0,00
3) Contributi da organismi comunitari	253.245,00	1.130.450,00	1.095.450,00			35.000,00	1.130.450,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	91.160,00	2.504.389,00	2.241.889,00			262.500,00	2.504.389,00
5) Altri contributi	0,00	0,00					0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	600.000,00	600.000,00	0,00	203.000,00	20.000,00	344.000,00	600.000,00
Totale (A)	1.123.132,76	4.402.400,00	3.337.339,00	309.750,00	70.811,00	651.500,00	4.402.400,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
1) Organizzazioni	29.733,94	30.000,00				30.000,00	30.000,00
2) Personale	277.214,61	280.000,00	99.166,54	50.166,49	13.777,42	114.889,55	280.000,00
3) Funzionamento	144.532,28	145.000,00	53.167,85	26.931,45	7.286,63	56.614,07	145.000,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	25.244,10	25.000,00	6.527,17	13.367,83	688,87	4.416,12	25.000,00
Totale (B)	476.724,93	480.000,00	158.869,56	90.465,77	21.752,91	175.919,74	480.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
1) Spese per progetti e iniziative	646.307,83	3.922.400,00	3.178.477,44	219.284,23	49.058,09	475.580,26	3.922.400,00
Totale (C)	646.307,83	3.922.400,00	3.178.477,44	219.284,23	49.058,09	475.580,26	3.922.400,00
Totale (B+C)	1.123.132,76	4.402.400,00	3.337.339,00	309.750,00	70.811,00	651.500,00	4.402.400,00

INNOVA

Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Sede Legale : 03100 Frosinone Viale Roma snc

Codice Fiscale e Partita IVA 02421340601

Verbale della Riunione del Collegio dei Revisori

Il giorno 30 novembre 2012, alle ore 10,00 presso la sede della INNOVA si è riunito, a seguito di convocazione, il Collegio dei revisori, nelle persone dei Signori:

- Rag. Luigi Patitucci, Presidente;
- Dott.ssa Elisabetta Castelli, Componente;
- Dr. Adriano Danella, Componente.

Il Collegio ha redatto la seguente

Relazione del Collegio dei Revisori al

Preventivo economico per l'anno 2013

Signori Consiglieri,

Il collegio ha proceduto all'esame del preventivo economico per l'esercizio 2013, in ottemperanza all'art. 12 del vigente statuto dell'Azienda Speciale INNOVA.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, è composto dalla Relazione del Presidente e dal preventivo economico, ed è redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254. Rapportando i dati indicati nel preventivo per l'anno 2013 ai dati di previsione consuntivo al 31/12/2012, è possibile effettuare i dovuti confronti.

Il prospetto espone i seguenti valori:

	2012	2013
A) RICAVI ORDINARI		
1) proventi da servizi	178.727,76	167.561,00
2) altri proventi o rimborsi	0,00	0,00
3) contributi da organismi comunitari	253.245,00	1.130.450,00
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	91.160,00	2.504.389,00
5) altri contributi	0,00	0,00

Handwritten signature and initials

6) contributo Camera di Commercio	600.000,00	600.000,00
Totale (A)	1.123.132,76	4.402.400,00
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) organi istituzionali	29.733,94	30.000,00
2) costo del personale	277.214,61	280.000,00
3) di funzionamento	144.532,28	145.000,00
4) ammortamenti e accantonamenti	25.344,10	25.000,00
Totale (B)	476.824,93	480.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
1) spese per progetti e iniziative	646.307,83	3.922.400,00
Totale (C)	646.307,83	3.922.400,00
Totale (B+C)	1.123.132,76	4.402.400,00

La previsione delle entrate (ricavi ordinari) aumenta per euro 3.379.267,24, rispetto all'anno precedente, sostanzialmente per l'aumento delle entrate per contributi da organismi comunitari e regionali o da altri enti pubblici. Relativamente all'aumento dei ricavi si precisa che l'importo di € 3.379.267,24 è rappresentato per € 2.868.300,00 da progetti in fase di valutazione da parte degli enti finanziatori, la cui realizzazione è pertanto legata all'approvazione degli stessi. Tuttavia si evidenzia che in fase di predisposizione del Preventivo Economico, l'Azienda non ha considerato tali ricavi per coprire i costi fissi di struttura.

Tra i ricavi ordinari troviamo il contributo della Camera di Commercio, di € 600.000,00, che risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

I costi di funzionamento subiscono un aumento pari ad € 3.175,07.

Relativamente ai costi per gli Organi Istituzionali questo Collegio rileva quanto riportato nella relazione del Presidente al Preventivo Economico di seguito indicato:

"Organi istituzionali € 30.000,00, sono stati previsti in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 10 della Seduta di Consiglio Camerale n. 3 del 26.05.2011 ad oggetto "aggiornamento misura emolumenti agli amministratori camerale D.P.R. 363/2001, D.L. 78/2010, L. 122/2010" periodo di applicazione 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2013.

Relativamente a tali costi si precisa che gli stessi sono previsti e stanziati in modo cautelativo in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota Prot. n. 74006 del 1 ottobre 2012, trasmessa agli Organi di Controllo, al MISE oltre che ad Unioncamere, avente ad oggetto "articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Applicazione alla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e alle relative Aziende Speciali.", ha precisato, tra l'altro, che agli Organi Amministrativi delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio non può essere riconosciuto alcun emolumento, fatta eccezione per il gettone di presenza da riconoscersi in misura comunque non superiore ad € 30,00. Rimane ferma l'inapplicabilità dell'art. 2 del Decreto Legge 78/2010 agli Organi interni di Controllo il cui compenso dovrà comunque essere ridotto del 10%. La decorrenza di tali tagli e riduzioni è, secondo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal 1 gennaio 2011.

Tutto ciò non è in linea con l'interpretazione che il Ministero vigilante (MISE) ha a suo tempo fornito e che l'intero sistema camerale, compresa la Camera di Commercio di Frosinone, ha adottato a rispetto del dettato del Decreto Legge 78/2010. A tal proposito Unioncamere ha comunicato che è stato costituito un tavolo tecnico tra i due Ministeri MISE e MEF affinché si definisca, in modo congiunto, la corretta applicazione del richiamato Decreto Legge.

In attesa di tale definizione i compensi e i gettoni, determinati secondo la richiamata delibera del Consiglio Camerale, vengono accantonati ma non erogati."

A tal proposito il Collegio dei Revisori nel prendere atto di quanto sopra invita l'Azienda a predisporre una richiesta nei confronti di Unioncamere per dirimere la questione degli emolumenti congiuntamente ai Ministeri sopra richiamati, al fine di poterne prendere atto nella prossima verifica di cassa che sarà effettuata nel corso del mese di Marzo 2013.

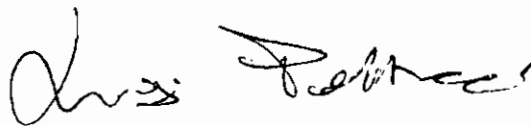
I costi istituzionali per € 3.922.400,00 rappresentano la previsione di spesa necessaria alla realizzazione dei progetti finanziati e si riferiscono, in taluni casi, a progetti in fase di valutazione da parte degli Enti Finanziatori. Si precisa ovviamente che per i progetti non ancora approvati la spesa verrà sostenuta solo ed esclusivamente ove vengano stanziati le risorse necessarie da parte degli Enti finanziatori.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, rappresenta che il preventivo economico per l'anno 2013 è redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e pertanto esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

Alle ore 10 e minuti 30 la seduta è tolta previa sottoscrizione della presente relazione.

Frosinone, 30 novembre 2012

Rag. Luigi Patitucci



Dott.ssa Elisabetta Castelli



Dr. Adriano Danella



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)



IL PRESIDENTE
(Marcella Figliucci)

